# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 2 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 2 GENNAIO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## NOTE DEL GIORNO

La risposta del Re ai senatori e deputati che gli presentavano non soltanto gli auguri di Capodanno, ma le felicitazioni della vittoria, è inspirata a sentimenti che troveranno la più favorevole eco in Italia.

Il Re ha affermato che i popoli debbono attendersi un assetto che assicuri più giusti ordinamenti, più elevate forme di civile convivenza, onde, per quanto è umanamente possibile, siano rimosse le cause degli aspri dissidi e istituiti modi per giustamente risolverli, e sia quindi assicurata una pace che a tutti permetta e a tutti garantisca la leale, feconda e necessaria gara nel campo immenso dell'umano lavoro.

Siamo dunque sul terreno ove fioriscono le idealità di Wilson il quale troverà oggi, passando in Italia, e domani, giungendo in Roma, un popolo ed una classe dirigente favorevolmente disposti ad adoperarsi per il trionfo di queste idealità. Alle quali — ha detto il Re — noi terremo fede salda e sicura.

S'intende che bisogna cooperarsi fra tutti gli alleati ed associati ad evitare le ragioni di conflitti futuri più o meno prossimi, soddisfacendo alle aspirazioni nazionali ed ai giusti interessi dei diversi Stati.

Orbene, è su questo punto che gl'italiani meritevoli di esserlo, chiedono la eliminazione di antichi pregiudizi diplomatici in base ai quali si è per tanti anni creduto lecito di imporre qualunque sacrificio all'Italia in nome del quieto vivere. Anche oggi il sacrificio si vorrebbe imporre alla sola Italia — onde l'Italia insorge e protesta.

***

La stampa estera ha sempre usato ed abusato della libertà di parola in confronto dell'Italia, mentre anche nei tempi di libero regime la stampa del nostro paese si asteneva volentieri dalle aspre polemiche o veniva pregata dai propri governanti di lasciar correre. In regime di Censura, questa non funziona all'estero per quanto riguarda l'Italia, mentre funziona rigorosamente tra noi anche se si tratti di rispondere a giornali di altri paesi. E forse non è male che così avvenga. Ma se qualche replica passa attraverso le forbici censorie, allora negli altri paesi la ripercussione è enorme. Come! Dei giornali italiani osano risentirsi!.... Ma questo diritto non è riservato all'Italia ed alla stampa! Gl'italiani debbono tener sempre la bocca chiusa per amor di pace.

La questione adriatica è considerata con gli stessi criteri. Vi sono degl'italiani i quali, ad esempio, affermano che poichè i croati vogliono delle terre e delle città italiane

il Governo d'Italia deve cedere per chiudere l'èra dei conflitti e presentarsi come placida pecorella in un convegno sociale

Naturalmente, gli stranieri si sentono incoraggiati da questa tattica; e

, negano la sua razione all'Italia, raccomandandole nello stesso tempo di rassegnarsi amichevolmente in nome della concordia.

Nessuno pensa invece di tenere ai nostri avversari dell'altra sponda il linguaggio onde si parla all'Italia. Nessuno pensa di consigliare i croati, ad esempio, di non desiderare e non appropriarsi della roba d'altri e di calmare i propri appetiti in nome della concordia.

Insomma, se in un qualsiasi conflitto grande o piccolo qualcuno ha da cedere, questo qualcuno è l'Italia.

All'estero si suppone che il nostro paese sia ancor quello dei periodi precedenti la guerra. Ma, come testè disse il Re nostro nel suo conciso ed efficace brindisi di Parigi, l'Italia entrò nella guerra per la libertà dei popoli e perchè essa non ammette alcuna egemonia. Questo è sempre — e più che mai — il programma dell'Italia, perciò i nostri punti di vista collimano con quelli di Wilson.

E giacchè non sembra verosimile che il buon Presidente americano sia disposto a lasciarsi giuocare alle Conferenze, gl'italiani, salutandolo con alto compiacimento sulla loro terra, gli riaffermano la loro solidarietà per la realizzazione dell'ideale agognato dai nostri due popoli, cioè la giustizia nazionale e la pace del mondo.

## Politica e Diplomazia

(S) **Budapest, 27.** — Le elezioni generali per la Camera e pel Senato avranno luogo nel mesi di marzo. L'Assemblea Costituente si riunirà il 15 aprile.

(S) **Parigi, 31.** — Il Ministro degli Esteri inglese Balfour, giunto a Parigi, ha avuto un lungo colloquio col colonnello House delegato degli Stati Uniti. Tale colloquio, che fa seguito alle conversazioni di Londra, ha permesso di stabilire i particolari dell'organizzazione della Conferenza della Pace.

(S) **Londra, 31.** — La *Morning Post* conferma la voce che avrà luogo un rimpasto ministeriale. Può darsi che fra tre o quattro giorni verranno annunciati i cambiamenti. E' probabile che il nuovo Gabinetto sarà meno numeroso di quanto era all'epoca della Presidenza di Asquith, quando i ministri raggiunsero il numero di ventitre.

Secondo il *Daily Mail* Lloyd George ha offerto, posti nel ministero ad alcuni laburisti, fra cui Barnes, Clynes, George Oberts, e Thomas.

Il *Daily Telegraph* dice che i laburisti Wardle, Barnes e James Parker sarebbero pronti ad accettare l'offerta di partecipare al nuovo Ministero.

**Londra, 31.** *L'Evening Stanlard* dice che prendendo oggi congedo dal Re, alla stazione, il Presidente Wilson ha detto che sperava di vedere il Re tra breve in America.

**Parigi, 31.** — Intervistato da un giornalista americano il Presidente Poincaré ha detto che spera di recarsi in America dopo la Conferenza della Pace. I particolari del viaggio non sono ancora stabiliti. Nondimeno potrà darsi che questo avvenga nel mese di giugno o di luglio. Il Presidente non potrà partire che quando la conferenza abbia terminato i suoi lavori.

(S) **Londra, 31.** — Il Re Giorgio e il Presidente Wilson si sono scambiati i più cordiali messaggi. Il Presidente ha ringraziato il Re dell'ospitalità e delle cortesie rivoltegli; il Re ha risposto esprimendo a Wilson il suo grande piacere per avere avuto come suoi ospiti il Presidente Wilson e la signora Wilson.

I messaggi essendo puramente personali e di carattere privato non saranno resi noti al pubblico.

◆ (S) **Londra 1.** — Fra le onoreficenze concesse dal Re in occasione del Capo d'anno si nota la croce dell'Ordine del Bagno conferita al Primo Lord dell'Ammiragliato Sir Eric Geddes.

### OLANDA ED INTESA

(S) **Londra, 31.** — Una informazione dell'*Agenzia Reuter*, circa la domanda fatta dalla Gran Bretagna e dai Governi alleati all'Olanda perchè accordi gli stessi privilegi concessi recentemente alla Germania, per quanto riguarda l'uso delle strade ferrate, dei canali, dei corsi d'acqua dell'Olanda riferisce, che il governo olandese ha risposto che esso non considerava il passaggio concesso ai tedeschi come un precedente.

L'Olanda dichiara che concedendo il transito normale può esser ripreso l'uso dei corsi d'acqua olandesi e che essa non solleva alcuna obiezione all'impiego delle vie della Schelda e del Reno purchè ciò sia fatto con bandiera commerciale.

## Gli scherzi della Censura

Ieri un terzo di colonna della 1ª pagina del *Popolo Romano* fu imbiancata dalla Censura.

Trattavasi di una notizia tolta di peso dal *Giornale d'Italia* e senz'alcun commento. Di nostro queste sole parole: « *Il Giornale d'Italia pubblica* ».

Ci furono anche soppresse due linee e mezzo al favorevole commento intorno alla soluzione della crisetta; ma l'*Epoca* nel proprio commento scrive: « Non era possibile, nel tempo ristretto tra le dimissioni dell'on. Bissolati e la venuta di Wilson, provvedere ad un più largo rimpasto..... »

## L'intervista di Poincarè

(S) **Parigi, 31.** — In un'intervista con un giornalista americano il Presidente della Repubblica Poincaré ha dichiarato che gli alleati si recheranno all conferenza di Versailles pienamente d'accordo circa le basi della pace. Tutte le voci tendenti a far credere che esistano serie divergenze, dichiara Poincaré, provengono da fonte tedesca.

Il Presidente ha soggiunto: La Francia, assalita senza motivo, tenne fronte al nemico. Il totale delle perdite francesi fino al novembre scorso era di 1831000 uomini, ossia quasi la ventesima parte della popolazione della Francia. Nessun altro stato belligerante raggiunse tale proporzione.

Ci vorranno inoltre degli anni, soggiunse il Presidente perchè possiamo rimetterci dei danni causati dalla guerra. Perciò la Germania dovrà pagare ingenti indennità in danaro e in materiali.

Ciò che i tedeschi hanno distrutto e portato via può essere valutato a miliardi: interi distretti industriali furono distrutti e città rase al suolo. Non bisogna permettere alla Germania di soverchiarci dando un nuovo sviluppo alle sue manifatture mentre noi ricostruiamo le nostre. I tedeschi dovranno sostituire le macchine che hanno esportato, fornire il materiale per la ricostruzione delle fabbriche da essi distrutte, aiutare il popolo francese nel fabbricare le case abbattute nel sostituire i mobili rubati.

Parlando della Conferenza della pace Poincarè non prevede la menoma difficoltà per giungere ad un completo accordo anche per quanto riguarda le questioni secondarie. Il Presidente della Repubblica ha espresso la sua grande soddisfazione per la visita di Wilson e per le entusiastiche accoglienze fattegli. Indi aggiunse: Wilson ha compiuto ottime cose dopo il suo arrivo. Egli avrà certamente una parte capitale nella Conferenza della pace.

Poincaré ha fatto poi un vivo elogio dei soldati americani la cui bella condotta ha suscitato nella Francia una durevole amicizia fra i due paesi.

## L'Italia approvvigionerà l'Austria

(S) BERNA, 31. — L'*Agenzia Telegrafica Svizzera* comunica:

Si annuncia per oggi la partenza di una Commissione interalleata composta di rappresentanti americani, inglesi, italiani e francesi che hanno l'incarico di esaminare la situazione alimentare così precaria dell'Austria e della Germania.

Lo stesso treno riconduce a Vienna alcuni componenti della delegazione recatasi a Berna per negoziare colla Commissione alleata. Oltre cento vagoni di generi alimentari sono stati anticipati dalla Svizzera che li ha prelevati dalle proprie provviste. La Commissione dell'Intesa ha messo a disposizione dell'Austria e della Germania altre quattromila tonnellate di viveri che l'Italia è incaricata di far pervenire nei prossimi giorni per la via Innsbruck-Vienna.

## Parlamenti esteri

### FRANCIA

**Parigi, 31.** — Il Senato di è aggiornato al 14 gennaio.

La Camera dei Deputati ha approvato con 438 voti contro cinque senza modificazione l'insieme dei progetti finanziari di ritorno dal Senato e si è aggiornata *sine die*.

## La situazione nel Caucaso

(S) **Londra, 31.** — Il corrispondente dell'*Agenzia Reuter* in un telegramma del 24 da Bagdad, descrive la situazione nella regione del Caucaso, dove all'atto della firma dell'armistizio si trovavano tre stati dichiaratisi repubblicani, cioè la Georgia, l'Azerbaijan Caucasico e il Caucaso settentrionale.

Il primo di tali stati fu creato col concorso della Germania, gli altri due col concorso della Turchia. Tutti e tre rifiutano assolutamente di ritornare sotto la dominazione russa anteriore alla guerra, ed intendono sostenere la loro causa alla Conferenza della Pace.

Intanto la questione che bisogna risolvere subito è il ristabilimento dell'ordine e della legalità. Il primo passo consiste nel fare evacuare questi territori dalle truppe turche e tedesche. I soldati turchi spogliano intere regioni di tutto quanto può asportarsi, maltrattano gli abitanti, violano e rapiscono le donne.

In tempi normali la Georgia non può da se stessa vettovagliarsi, e la guerra contro i bolscevichi rende ancora peggiore la situazione; la carestia è inevitabile; i turchi devono esserne chiamati responsabili.

I tedeschi costituiscono l'altro problema grave. Il generale Von Kress che fino ora per lasciare Tiflis ha passato dopo l'armistizio l'intero mese a fare propaganda. Opuscoli, articoli di giornali di Tiflis annunziarono la ribellione della Francia, sparsero la voce che erano stati i bolscevichi e non gli alleati a vincere la Germania, che gli inglesi erano veri amici dei turchi ecc. V'è una necessità urgente di soffocare i disordini nella regioni armene occupate dal Governo dello Azerbaijan Caucasico.

La grande animosità che esiste fra Armeni e Tartari produsse vari scambievoli massacri nei quali solo a Baku perirono 4000 tartari e 15.000 armeni.

Tutto ciò rende indispensabile la presenza di truppe di nazioni neutrali pel mantenimento dell'ordine.

Il problema si complica per la necessità di nutrire 10.000 profughi armeni. Intanto l'intervento delle autorità britanniche ha un meraviglioso successo: l'ordine e la sicurezza regnano a Baku e la fiducia ritorna nella popolazione.

### LE ENTRATE DEL BILANCIO INGLESE

◆ (S) **Londra 31.** — Le entrate del bilancio nei tre ultimi trimestri furono di 509.165.805 sterline con un aumento di 108.515.502 sul corrispondente periodo del 1917.

Contro tali entrate si ha un ammontare di spese in detto periodo per 2. 049.993.606, mentre nel 1917 nel periodo corrispondente le spese si elevarono a 2.029.435.062. - Gli interessi e le altre passività che gravano sul debito di guerra sono state di sterline 215.410.379, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente furono di 144.578.657.

Le spese sotto il titolo *Servizi forniture* ammontarono a 1. 813.903.302, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente erano state di 1. 862.404.425.

## Armi ed Armati

### LA PIU' FORTE FLOTTA DEL MONDO

(S) WASHINGTON, 30. — Il Segretario di Stato per la marina Daniels durante l'esposizione del programma navale fatto dinanzi al Comitato navale della Camera, ha soggiunto che la Gran Bretagna e la Francia, con spirito conciliante, hanno accettato l'annullamento dei contratti americani per la fabbricazione in Europa di munizioni e di materiali di artiglieria.

Daniels ha poi dichiarato che se la Conferenza di Versailles non perverrà ad un accordo generale per porre termine alle costruzioni navali, è sua profonda convizione che gli Stati Uniti devono fare ogni sforzo per creare una flotta che sia incomparabilmente la più forte del mondo.

## IN MARGINE

Abbiamo l'impressione che si abusi un po' troppo del generale Zupelli.

Siamo — almeno così si dice — in piena smobilitazione e pare che ciò sia vero perchè mai come ora Roma fu attraversata in tutti i sensi da sbuffanti automobili con tanto di S. M. sulla targa, automobili che trasportano sottotenenti certamente latori di ordini urgentissimi che non possono andare in tram. Si afferma che la smobilitazione è immensamente più difficile della mobilitazione. Fare è più facile che disfare. Il generale Zupelli è naturalmente indicato per questa opera grandiosa di disfacimento. Ma l'opera è talmente grandiosa che non può fare a meno di assorbire tutte le energie vivaci e giovanili dell'illustre Ministro.

Ad un tratto, semplicemente perchè Sua Eccellenza Bissolati si trova ad essere per la terza o quarta volta di parer contrario, capitano frai capo e collo del Ministro della Guerra niente meno che l'Assistenza militare e le pensioni. Vero è che poco tempo fa fu provvisto per la liquidazione delle Armi, delle Munizioni e dell'Areonautica, ma questi tre particolari non avevano mai preoccupato durante la guerra il Ministro della medesima. Perciò l'assistenza e le pensioni rappresentano proprio carichi nuovi. Perciò noi troviamo che si abusi nel caricare il generale Zupelli.

Avremmo preferito, per semplice giustizia distributiva, che l'assistenza e le pensioni fossero state affidate a qualche altro. Od a qualche disoccupato od a qualche poco occupato. Per esempio al Ministro delle Poste e dei Telegrafi. Tanto, per ora, il pubblico italiano scrive poco e telegrafa meno ed il dicastero che presiede alla corrispondenza epistolare e telegrafica non deve avere molto da fare. Poi si avrebbe un bel nominativo, molto armonico: Poste, telegrafi, assistenza e pensioni.

Tutto ciò non diciamo nell'interesse nè di coloro che debbono essere assistiti nè di coloro che debbono essere pensionati. Costoro non si accorgeranno affatto del cambiamento avvenuto perchè la loro sorte dipende esclusivamente dalla beata burocrazia la quale resta immota ed imperturbabile fra l'imperversare delle crisi, delle semicrisi e dei quarti di crisi.

Beata burocrazia! Come fai bene ad infischiartene di tutto il male che si dice di te. Tu hai la coscienza tranquilla e comodamente assisa sulla ciambella, colla papalina in testa e le maniche di lustrino sta come torre che non crolla. Tu sai di essere indispensabile e di rappresentare il vero governo del Paese. Se tu non rimanessi immota come potrebbero i ministri appendere il proprio soprabito indifferentemente nelle svariate anticamere dei vari ministeri. Sei tu che permetti all'avvocato di presiedere ai Lavori Pubblici ed all'alienista di presiedere all'Agricoltura. Sei tu che fai le leggi che gli altri si incaricano di far approvare. Per te il lavoro viene diviso: i ministri governano la camera e tu il Paese.

E fai bene a non scuoterti giammai. Nessuno oserà scuoterti perchè scuoterebbe la sua base. L'Assistenza e le pensioni hanno cambiato titolare, che importa? Non una ciambella, non una papalina, non una manica di lustrino se ne accorgerà. Coloro che aspettano assistenza od attendono pensione, aspetteranno ed attenderanno come prima, nè più, nè meno, ugualmente.

Se il generale Zupelli deve pensare alla smobilitazione, Sua Eccellenza Bissolati doveva pensare all'ideale. All'assistenza ed alle pensioni ci penserà il secondo come ci pensava il primo.

Tuttavia persistiamo nell'idea che si abusa del generale Zupelli. Occorre pensare alla firma. In questa epoca in cui i decreti si susseguono più fitti che le giornate di sole, la firma non è una sinecura ed anche i ministri hanno diritto alle otto ore di sonno ed alle otto ore di svago.

Bisogna ricordare che il generale Zupelli è stato chiamato a quel posto prima per cominciare la guerra, poi per finirla, ed è proprio abusare il chiedergli anche di pensionarla.

# Il Capodanno in Italia e all'Estero

## Il Parlamento al Re

Sulla piazza del Quirinale, la folla si premeva — iermattina — dietro ai cordoni di carabinieri. Alla rinfusa, senza alcun ordine giunsero Ministri, sottosegretarii, senatori deputati.

Alle 10, precedute dalle staffette dei RR. Carabinieri, arrivarono le vetture recanti l'Ufficio di Presidenza del Senato. V'erano il pres. on. Bonasi, il vice-pres. on. Paternò, i questori on. Reynandi e Rossi, i segretari Biscaretti e Cebcelli, e poi i membri della Commissione per gli auguri: sen. Guido Mazzoni, Maggiorino Ferraris, Canevaro, Scialoja, Tittoni, Tivaroni. Il corteo era chiuso da un drappello di carabinieri a cavallo.

Nell'atrio del Quirinale echeggiano comandi e squilli Un plotone di granatieri rende gli onori militari. Al primo piano, a capo dello scalone, sono a ricevere i visitatori il Prefetto di palazzo marchese Borea d'Olmo e il maestro di cerimonie duca di Fragnito.

Sopraggiungono, frattanto, parecchi deputati. Fra i primi è l'on. Ferdinando Martini, che giunge modestamente a piedi. Notiamo poi gli on. Monti Guarnieri, Tosti di Valminuta, Ancona, Artom, Ruspoli, Schanzer, Theodoli, Grassi, Arrivabene, Arlotta, Di Mirafiori, Riccio, Faelli, Storoni, Paolo Bonomi, Ruini, Abbruzzese, Casciani, Pietravalle, Tosca, Gallini, Pala, Dore, Frisoni.

Arrivano anche in automobile, l'on. Boselli; in carrozza l'on. Salandra, e poi ancora gli on. Pantano, Giovannelli, Zegretti, Pizzini, Vaccaro, Bertolini. Pure in automobile, insieme al suo sottosegretario gen. Meomartini, giunge il gen. Zupelli. Dalla Consulta, arriva l'on. Sonnino, applaudito dalla folla, al pari dell'on. Orlando, che risponde togliendosi da prima replicatamente il cilindro e poi con amichevoli gesti delle mani. Notiamo, fra le automobili costrette a far coda prima di entrare nel palazzo, l'on. Visocchi, sottosegr. al Tesoro, e l'on. ing. Conti altro sottosegr. allo stesso Dicastero.

Preceduta, come quella del Senato, dalle staffette, giunge poco dopo la Presidenza della Camera. V'è l'on. Marcora coi vicepres. Morelli-Gualtierotti, Rava, Alessio e Cappelli; i segretari on. Loero, Miari, De Amicis, Gesualdo, Libertini, Vincenzo Bianchi, Molina e Giovanni Amici. Nuovi squilli e nuovo *presentat'arm* del picchetto d'onore.

### IL RICEVIMENTO

La rappresentanza del Governo, del Senato e della Camera sono state ricevute nel Salone « dei Corazzieri »: l'ex-salone « degli Svizzeri ». Nella sala sono innanzi a tutti i membri degli Uffici di Presidenza dei due rami del Parlamento; poi vengono i membri del Governo — tutti presenti, eccetto l'on. Nitti, infermo —, infine i senatori ed i deputati intervenuti.

Alle 10.30 precise, accolti da una calorosa ovazione, entrano il Re e la Regina. Il Re indossa l'alta uniforme di generale; la Regina un semplice abito colore grigio-perla. L'on. Bonasi, subito, legge il seguente indirizzo del Senato.

### Discorso del Pres. del Senato

*Sire,*

Sul limitare dell'anno che inizierà ai popoli un'era nuova di fraterna collaborazione, il Senato, salutando in Voi il primo cittadino e il primo soldato d'Italia, Vi rivolge, con le parole dell'augurio a Voi e alla Vostra Reale Famiglia, quelle altresì della ammirazione e della riconoscenza.

Infaticabile e intrepido, Voi, che delle forze nazionali siete il Capo Supremo, voleste partecipare ai disagi e ai pericoli della guerra lunga e immane, e foste a tutti di esempio. Ed esempio alle donne d'Italia, nelle opere del conforto e della pietà, fu la Maestà Vostra, o Regina.

Ed ora che l'esercito e l'Armata, non solo ha reso gloriosamente alla Patria i naturali confini, ma l'hanno costituita, pari tra pari, nel consesso della nazione onde il mondo spera l'equa valutazione dei contrastanti interessi, in Voi confida la Patria per le non meno ardue prove dell'interno riordinamento, fondato sulla giustizia sociale, volto al progresso civile.

Mentre il sacrifizio sostenuto da tutto il popolo nella pertinace resistenza e il sangue versato generosamente dai nostri prodi assicurarono all'Italia, i frutti che le spettano nella vittoria conseguita per la civiltà dai collegati e da lei, l'agricoltura, le industrie, i commerci, le arti, la scienza, attendono, auspice la Maestà Vostra, di rifiorire, come, a vantaggio nostro e del genere umano, sarà.

La Casa di Savoia vede oggi splendere lo stemma suo nella bandiera, che, simbolo della nazione, aventola sulle redente città, destinate a fruire dell'alto incremento italico, destinato a porgergli le proprie feconde energie. Sublime spettacolo, che riconferma al cospetto del mondo le cause profonde e le nobili gesta per cui l'Italia volle e seppe farsi libera ed una.

Avanti ancora! E dai campi non più cruenti, dalle onde non più insidiate, il popolo nostro darà altre fervide lodi al senno operoso di Vittorio Emanuele III degno della gloria secolare degli avi, degno di reggere le sorti di questa magnanima terra, che a più riprese rinnovellata, maestà del Diritto, bandì i principi della libertà, ella nazionalità, li consacrò nei fasti del Risorgimento, li suggella ora solennemente nella pace.

Segue l'on. Marcora con l'indirizzo della Camera elettiva.

### Discorso del Pres. della Camera

*Sire,*

A questo Colle Quirinale, già nella sua storia testimonio di alterne conquiste e rinuncie, e dal quale, fedele interprete delle aspirazioni e dello spirito morale della Nazione, Le rivolgeste l'appello per la suprema riscossa, Voi siete tornato accolto dall'esultanza del popolo, fiero della grande vittoria conseguita dalle nostre armi e consapevole dei doveri che da essa derivano. E qui oggi sono intorno a Voi, riprendendo una cara consuetudine, i rappresentanti d'Italia a darvi il saluto augurale, nel quale si compendia tutta una somma di sentimenti, di affetti e di speranze.

A Voi che la Francia gloriosa ricevette con onori solenni, riconoscente, nell'alta parola del suo illustre Presidente e nella concorde voce della sua stampa, dei grandi servigi resi dall'Italia durante la santa guerra redentrice e degli intenti purissimi che la guidarono dal suo inizio alla sua fine, affermando la continuità della più salda amicizia fra le due Nazioni sorelle, mai smentita e riaffermata su tanti comuni campi di battaglia; a Voi, che tra i palpiti del cuore di questa Roma, orgogliosa di consacrare la fusione ideale dell'antica con la moderna civiltà, qui ospiterete l'Araldo dei più alti principi di pubblica morale, il Presidente venerato della grande Repubblica Americana, alla quale ci avvince, anziché l'alleanza di un trattato quella di un sentimento, a Voi torni gradito l'atto di omaggio e di fede che Vi porta la Rappresentanza Nazionale.

Dopo avervi ascoltato e seguito nel Vostro appello incitatore, dopo avervi ammirato soldato fra i soldati, confortatore ed animatore delle nostre eroiche truppe, milite audace dalle più aspre giogaie di monti inaccessibili al greto infido dei fiumi contesi, inflessibile custode di irretrattabili confini della Patria, cui

... ... ... ... ... ... ... ... giunse,
vendicando il suo nome e il diritto

l'Italia si raccoglie nel dì della gloria intorno a Voi, simbolo di rettitudine e di lealtà, piena di fiducia che dal Vostro senno e dalla Vostra fermezza le saranno assicurati quei frutti della vittoria che ha diritto di ottenere, e tutto comprende il suo pensiero nella acclamazione vibrante di *Viva il Re*!

Il popolo italiano obliando in quest'ora angoscie, trepidazioni, dolori e sacrifici, tutto depone sull'Altare della Patria, perchè tutto sia pure come la nobiltà del Vostro animo, o Sire, perchè tutto sia grande come l'epopea della Vostra Dinastia « serbata dalla Provvidenza Divina a vendicar le sventure, sanar le ferite, chiudere l'èra delle divisioni italiane ».

Benedetti i sacrifici che in tentativi frementi e in eroismi ignoti troncarono la vita di tanti spiriti generosi, di tanti intelletti pugnaci: benedetti i dolori che affinarono il sentimento del dovere per il giorno in cui al culto del martirio sottentra quello della vittoria, colle sue difficoltà, coi suoi moniti, colle sue vigili responsabilità!

Arbitra ormai della sua fama come delle sue sorti, l'Italia vede avverarsi il detto di Eraclito « soltanto collo sperare intensamente raggiungersi l'insperato ».

E contempla il meraviglioso ciclo compiuto dai tempi in cui dopo stancata la sventura, magnanime ire e felici ardimenti le diedero libera parola nei Congressi europei, affinchè il suo diritto entrasse nella realtà dei fatti, a questo giorno di gloria in cui essa, non potendo fallire ai propri principii, si appresta a sostenervi i postulati della giustizia internazionale. Di questa sente gli alti doveri, come sempre, pur nei momenti delle traversie più crudeli, tenne fede ai doveri di quella libertà che la Vostra Casa raffermò anche quando la prepotenza dello straniero le chiedeva di prescriverla, e che il popolo italiano meritò, accogliendola con esultanza, usandone con saviezza.

Come la libertà creatrice e animatrice anche di poderosi eserciti nazionali più temprati e più resistenti di quelli del dispotismo: come la libertà negli ordini costituzionali qui nata e cresciuta ad esempio dell'Inghilterra, verso cui ansiosi di bene si volgono i nostro animi, desiderosi di emulazione le nostre menti, così la giustizia internazionale auspicata come fine ultimo dell'immane conflitto dal grande Wilson deve gettare profonde radici nel costume dei popoli perchè ne diventi palpito e coscienza comune e niuno possa più mai osare di concepire l'iniquo ma pericoloso proposito di attentarvi.

Per le difficili ma nobili gare della pace che ora ci attendono, come già dianzi durante l'aspra guerra, l'Italia tutta e la sua Rappresentanza sono con Voi, fidando nella Vostra virtù incitatrice ed ammonitrice, affinchè la sua bandiera sventoli a proteggere ogni forma di civiltà, la sua storia continui a significare abolizione di ogni vincolo di azione e di pensiero, il suo programma sia aiuto fraterno a tutti gli oppressi ed a tutti i deboli, con la più larga tendenza a quell'uguaglianza di diritto che tempera ogni disparità delle condizioni peculiari.

E domandando il Vostro consenso a quest'opera di bene, la rappresentanza Nazionale per bocca di chi poté nella lunga vita assistere a tanti strazi e alle fulgide gioie della meta raggiunta, sa di rivolgersi ad un cuore, ad un senno che non falliscono la via.

*Sire!*

Bene conosce la Rappresentanza Nazionale, Palladio di libertà politiche e civili, che niun augurio può esservi, in questo giorno, più gradito di quello rivolto alla prosperità della Patria, al culto, della quale, col concorso della Vostra Augusta Consorte espressione di bontà confortatrice, avete educato la Reale Famiglia e specialmente il dilettissimo Figlio Vostro, speranza della Patria e che saggiamente voleste testimone delle onoranze rese dal popolo francese a Voi e al nostro paese.

A queste giovani anime, alle quali ogni giorno rivela un arco del proprio orizzonte, l'Italia guarda con fervida fede e con giusto orgoglio, sicura di averle con Voi nell'adempimento della sua missione di bellezza morale. Per questa fortemente agirono i nostri apostoli precursori e martiri, fortemente soffersero con animo gagliardo i nostri soldati, fortemente opereranno i popoli nuovi, benedicendo al Re liberatore e vittorioso, che spiega alle ali del tempo la face dell'astro lungamente atteso dalla Magnima Casa raggiante ora del più sicuro splendore.

Quindi, parla il Re, con voce alta, vibrante di emozione.

### Risposta di S. M. il Re

*Signori Senatori, Signori Deputati.*

E' anche per me ragione di intima soddisfazione e di cordiale letizia l'accogliere qui, a Roma, il Vostro augurale saluto, nel quale ho sentito vibrare la voce del popolo italiano.

Grato de' fervidi voti, de' quali con alta gentilezza avete voluto render partecipi le persone a me più caramente dilette, Vi porgo con pari animo il mio saluto; e vorrei che da questo colle esso, varcando l'augusta cerchia di Roma, giungesse ad ogni cuore italiano e si difondesse per tutte le terre della Patria dovunque sia amato e glorificato il nome d'Italia.

La mia parola, che risuona qui dopo la lunga guerra e la vittoria gloriosa, non può essere che parola di ammirazione e di gratitudine. Durante gli anni dell'asprissima lotta, bene io posso dire di aver veduto le mirabili prove dei soldati d'Italia che con fermezza eroica, con animo invitto contro le violenze del nemico e gli eventi della sorte, assicurarono della Patria l'esistenza, la grandezza, la gloria. Sia benedetta anche in questo giorno, come sempre, la memoria di quanti alla causa santa della nostra guerra offrirono con gioioso sacrifizio la loro giovinezza fiorente; e sia gratitudine perenne a quanti nelle dure e rischiose fatiche del campo o nell'assiduo e febbrile lavoro

entro i confini della Patria, gli uni tutto osando e gli altri tutto sopportando, sono stati, anche se umili, necessari artefici di questa meravigliosa realtà, in cui si compiono le ardenti aspirazioni dei nostri padri e le nostre. Sia gratitudine ai fratelli, che cacciati dalla brutalità dell'invasore e sofferenti fra le rovine delle loro terre, serbarono nondimeno incrollabile fede nel giorno della riscossa; è gratitudine anche più viva agli altri fratelli, che la vittoria ricongiunge alla Patria dopo i lunghissimi anni di indivisibili angoscie e di tormentose speranze.

*Signori Senatori, Signori Deputati.*

Veramente questo nuovo anno si dischiude come un'epoca nuova. La vittoria nostra e dei nostri alleati ponendo il giusto ed infallibile suggello al gigantesco conflitto, segna nuovi destini e impone nuovi doveri.

Dal trionfo delle idealità per le quali impugnammo le armi e conseguimmo la vittoria, i popoli, dopo così sanguinoso flagello han ragione di attendersi un assetto che assicuri più giusti ordinamenti più elevate forme di civile convivenza onde, per quanto è umanamente possibile siano rimosse le cause degli aspri dissidi e istituiti modi per giustamente risolverli, e sia quindi assicurata una pace che a tutti permetta e a tutti garantisca la leale, feconda e necessaria gara nel campo immenso dell'umano lavoro. A queste supreme idealità noi terremo fede salda e sincera.

L'Italia, la cui anima vive perenne e si rinnova nei secoli, ha sempre proclamato quei principî di libertà e di giustizia che costituiscono il prezioso patrimonio spirituale di tutta l'umanità, ed è sempre disposta ad accogliere e a mutare in realtà quelle idee generose, che sgorgano dalla coscienza di grandi uomini e di popoli grandi, sembrano rischiarare di nuova e serena luce di sorti del mondo. E a far che degnamente essa tenga, come pari fra pari, il posto che così degnamente ha conseguito tra le grandi Nazioni civili, tenderà certo assidua e concorde l'opera di tutto il popolo; il quale, applicando con rinnovato ardore al crescente sviluppo della multiforme attività umana le doti del suo ingegno e l'energia della sua volontà, saprà esser mirabile in pace quale è stato in guerra, coronando col trionfo del lavoro il trionfo delle armi.

*Signori Senatori, Signori Deputati,*

I voti e le aspirazioni, che così nobilmente Voi mi avete espresso coi Vostri messaggi, trovano nell'animo mio l'eco del più sincero e più fervido consenso. Oggi come ieri, domani come oggi, il mio pensiero è stato, è, e sarà, di tutto subordinare ai doveri verso la Patria: ed è mio immutabile proposito questo; unito in una infrangibile comunione di sentimenti, di aspirazioni e d'ideali col mio popolo, volere ed operare perchè l'Italia con passo sempre più fermo e sicuro si avanzi sulle vie della civiltà e del progresso, verso l'alta meta, di cui la rendono degna il suo destino e la sua missione.

Tale è il più ardente mio augurio; l'avvenire felicemente lo compia!

Le parole del Re sono coronate da una acclamazione unanime, entusiastica.

Quindi le LL. MM. si trattengono per alcuni istanti a conversare affabilmente con gli ospiti ed in particolar modo con gli on. Orlando e Marcora.

Frattanto, nuova e più densa folla si era andata agglomerando giù nella piazza. Alle 11.25 uscirono le berline del Senato e quelle della Camera dirigendosi a palazzo Margherita. Successivamente, tutti gli altri lasciarono il Quirinale.

## A Palazzo Margherita

Con lo stesso cerimoniale, la Presidenza della Camera si recò, quindi, a presentare gli auguri a S. M. la Regina Madre.

L'on. Marcora pronunciò un breve ispirato discorso, portando il saluto della Camera e rendendo omaggio alle esemplari virtù a cui l'Augusta Donna volle e seppe educare il Sovrano suo figlio.

La Regina Margherita rispose con simpatiche affettuose parole, ringraziando l'on. Marcora e gli altri intervenuti, coi quali s'intrattenne in affabile colloquio.

**LE AUTORITA' MILITARI.**

S. M. il Re ha nel pomeriggio di ieri ricevuto il gen. Diaz, il capo dello Stato Maggiore della Marina, amm. Thaon de Revel il gen. Marini, comand. la Divisione di Roma, il gen. Pontremoli comand il Presidio, il gen. Vercellana, il gen. Caurin dell'arma reale dal vice-Prefetto comm. Carandini, dal cons. di Prefettura comm. Lanzara e dal capo di gabinetto anarchico Di Fede si è recato al Quirinale per la presentazione ai Sovrani degli auguri di Capo d'anno

Ricevuto con il consueto cerimoniale, il Prefetto ha rivolto a S. M. il Re nobili parole bene auguranti per l'anno novello. Il Sovrano ha ringraziato il comm Aphel e si è quindi intrattenuto con lui in cordiale colloquio.

**IL PREFETTO DI ROMA**

Alle 15,30 il Prefetto comm. Aphel, accompagnato dal vice-Prefetto comm. Carandini, dal cons. di Prefettura cav. Lanzara e dal capo di gabinetto march. Di Fede si è recato al Quirinale per la presentazione al Sovrano degli auguri di Capod'anno.

Ricevuto con il consueto cerimoniale, il Prefetto ha rivolto a S. M. il Re nobili parole bene auguranti per l'anno novello. Il Sovrano ha ringraziato il comm. Aphel e si è quindi intrattenuto con lui in cordiale colloquio.

**LA DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI ROMA.**

La rappresentanza della Deputaz. Prov. si è recata al Quirinale alle 15.

S. M. ha ricevuto subito i rappresentanti della Provincia sen. Tittoni, duca Lante comm. Ludovisi e comm. Cruciani-Alibrandi, ringraziandoli degli auguri fervidi indirizzati a lui ed alla Reale Famiglia in occasione del Capo d'anno.

**IL SINDACO E LA GIUNTA COM.LE DI ROMA.**

Alle 16 in cinque carrozze del Municipio sono giunti al Quirinale il Sindaco e i componenti la Giunta Comunale. Scortava le vetture un drappello di guardie municipali.

I rappresentanti di Roma sono stati ricevuti dai Sovrani nel grande salone al primo piano del palazzo Reale. I corazzieri, in alta uniforme, facevano ala agli invitati.

Le LL. MM. si sono intrattenute affabilmente con i singoli componenti la civica rappresentanza composta del Sindaco e degli assessori: Benucci, Giovenale, Staderini, Valli, Galassi, Orlando, Marchiafava, Guglielmi, Fieri, Leonardi, Pediconi, Di Benedetto.

**LE ALTRE AUTORITA'.**

Si sono anche recati al Quirinale il Pres. del Consiglio di Stato sen. Perla, il Primo Pres. della Cassazione sen. Mortara ed il proc. gen. comm. De Blasio, il Pres. della Corte dei Conti sen. Tami con i consiglieri Le Pera, Rostagno, Pistoni e Vicario il magnifico Rettore dell'Università prof. Tonelli ed il prof. Credaro, i prof. Terziani e Bossi per l'Accademia di S. Cecilia; il comm. Apolloni per l'Accademia di S. Luca; il cav. Andreucci Primo Pres. della Corte d'Appello ed il proc. gen. comm. Schiralli; il comm. Crisafulli; il sen. Zuccari, pres. del Trib. di Guerra e Marina.


# IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872



**ABBONAMENTI - 1919**

ITALIA

Anno L. 28 - Sem. L.15 - Trim. L. 8

ESTERO

Anno L. 37 - Sem. L.24 - Trim. L.13


## L'ALMANACCO ITALIANO

IL POPOLO ROMANO fu il primo in Italia a dare l'*ALMANACCO ITALIANO BEMPORAD.*

E' un enciclopedia popolare della vita pratica, un annuario diplomatico, amministrativo e statistico.

*Ecco il sommario del volume per il 1919 dedicato alle descrizioni di guerra ed ai problemi di pace.*

**Il Calendario:** Notizie astronomiche – Effemeridi - Calendario settimanale con notizie sui Santi e « memorandum » civile – I calendari delle più diffuse religioni del mondo – Indice alfabetico dei Santi. (Con illustraz.)

**Notizie Amministrative ecc.:** La Chiesa Cattolica – Famiglia Reale d'Italia – Parlamento Nazionale – I Ministeri – Arcivescovi, Vescovi, ecc. – Amministrazione civile locale – Camere di Commercio – Ordine giudiziario – Amministrazione provinciale scolastica – Ambasciatori e Consoli italiani all'estero – Ambasciate e Legazioni Estere in Italia – Indice alfabetico delle Leggi, Decreti, Regolamenti emanati nell'annata (Con molti ritratti).

**La Guerra:** Gli archivi della nostra guerra: 2ª serie (Breve storia cronologica della guerra italiana sotto l'aspetto diplomatico, politico e legislativo) – Martiri ed Eroi della nostra guerra (molti ritratti con cenni biografici) – La guerra nell'aria – Le mitragliatrici – I fratelli lontani per la vittoria – La Nazione Czeco-Slovacca – La Jugoslavia – I saturnali russi – *Cronaca particolareggiata della guerra su tutte le fronti fino alla vittoria* (Con moltissime illustrazioni di avvenimenti, panorami, ritratti, ecc.).

**I problemi della Pace:** I problemi del dopo guerra I soldati all'aratro – Agricoltura – La Marina mercantile italiana – L'Italia industriale, ecc.

**Notizie di vario argomento.** La difesa dell'Italia dai terremoti – Polli e pollaio – Cucina senza carne – Corriere femminile – Il centenario di Leonardo da Vinci – La Dalmazia artistica – La « Dante Alighieri » – *Cronaca particolareggiata degli avvenimenti politici in Italia e all'Estero* (Con molte illustrazioni, vedute, ritratti, ecc.) – Necrologio – Enigmistica – *La caricatura politica* attraverso i più noti giornali del genere – *Ricchi doni semigratuiti* agli acquirenti dell'Almanacco, e *Buoni di riduzione su articoli utili, vari..*

## La moda universale Butterik

**Per signore e bambini**

Il favore col quale i nostri associati hanno accolto questa simpatica ed elegante Rivista, ci ha indotti ad offrirla anche pel nuovo anno in abbonamento cumulativo col POPOLO ROMANO. Edizione di lusso L. 3,50, edizione economica L. 2.90.

Il giornale è più che mai utile oggi, portando un grande aiuto a tante signore che praticano la sapiente economia di confezionare da sè i propri abiti e quelli dei loro figliuoli. Grazie alle indicazioni del giornale e alla guida dei modelli Butterick, le signore più inesperte di sartoria possono riuscir facilmente a confezionare abiti perfetti.

## Ricordo di fedeltà

**Calendario da portafoglio**

Almanacco grazioso e sempre squisitamente profumato quello della Ditta Bertelli.

L'edizione del nuovo anno, si presenta sotto ogni aspetto attraente. Casa Bertelli si distingue in tutto ogni cosa sua è una manifestazione di bellezza di finezza, di supereleganza.

L'almanacco quest'anno riproduce luoghi suggestivi di Venezia, l'incantevole città per la quale l'Italia ha tante volte trepidato.


**PER ABBONARSI**

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale o inviare vaglia postale.

L'indirizzo al giornale è semplice:

Editore del *Popolo Romano* — ROMA.


## A Palazzo Farnese

Ieri a Palazzo Farnese, l'Ambasciatore Barrère ha ricevuto la Colonia francese per gli auguri di Capo d'anno.

Erano presenti tutti i componenti l'ambasciata, la missione militare francese, i direttori delle scuole francesi di Roma, il sig. Besnard, direttore dell'Accademia di Francia, monsignor Duchesne, il Presidente della Camera di Commercio francese a Roma, sig Sauvage.

Questi ha pronunciato un discorso di augurio a nome della Colonia francese. L'Ambasciatore Barrère gli ha risposto con un discorso applauditissimo che qui riassumiamo;

Da quattro anni siete venuti spesso per udirmi riconfermare qui una fede di cui tutti noi eravamo penetrati: quella nella vittoria finale. Da quattro anni ogni ritorno del primo gennaio e della festa nazionale mi ha dato occasione di proclamare, in vostro nome e mio, quella fede che non fu mai turbata dal dubbio, quali che fossero le prove a cui essa fu sottoposta, perchè dubitare equivarrebbe a vacillare quando si dubita della Francia e della causa sacra che difendevano i francesi e i loro alleati.

L'avvenimento ha giustificato questa incrollabile fiducia. La vittoria è nostra. Essa è completa, decisiva, magnifica. Quest'anno, unico nella storia dei secoli per tutto ciò che abbiamo compiuto, finisce nello splendore del trionfo degli Alleati, della Francia irriducibile e immortale; del ritorno alla Patria e della sua più preziosa sostanza e delle sue storiche frontiere, baluardo naturale e ineluttabile della sicurezza nazionale e della pace mondiale di domani.

Se noi volgiamo i nostri sguardi oltre questo teatro vediamo la Bulgaria atterrata dalla magnifica offensiva degli eserciti alleati d'Oriente e dei loro capi; Sofia in loro potere, Uskub, Nisch, Belgrado rese ai Serbi, Bucarest ai romeni; la Turchia messa fuori di combattimento dall'esercito britannico; Beirut, Damasco e Aleppo, dopo Gerusalemme, Mossul dopo Bagdad strappate all'oppressione ottomana; le squadre alleate nel Corno d'Oro e contingenti di nostre truppe a Costantinopoli; infine l'Austria-Ungheria sopraffatta dall'irresistibile spinta delle armi italiane, liberanti con un solo slancio le loro provincie invase e le loro terre irredente.

Signori, il nostro pensiero non può, nella gioia della vittoria separare la Francia dai valorosi alleati che hanno combattuto la stessa battaglia. Artefici dell'opera comune il merito è comune: gli stessi allori cingono le loro fronti.

In questa serie di crolli che, da Oriente in Occidente, si sono succeduti in alcune settimane, come colpi di folgore, quello dell'Austria-Ungheria, sotto l'impetuoso attacco dell'Italia e dei suoi eroici eserciti, ha echeggiato nel mondo intero con una potenza inaudita. Le ore di entusiasmi e di fierezza patriottica che questo grande paese ha allora vissute, sono state come il presagio di quelle che non hanno tardato a suonare pel nostro. Il Piave attraversato sotto il fuoco micidiale dell'artiglieria e delle mitragliatrici le difese della riva orientale del fiume prese d'assalto; il nemico costretto alla ritirata su tutta la linea del Lago di Garda all'Adriatico, inseguito colla spada alle reni; centinaia di migliaia di prigionieri, migliaia di cannoni catturati; Trento e Trieste liberate lo stesso giorno; la campana del Campidoglio che suona a distesa per annunciare a Roma e al mondo il trionfo dell'Italia; l'Impero degli Ababurgo spezzato; la sola evocazione di questi fatti memorabili, ne ravviva l'eco nelle nostre anime.

Quale sia stato quest'eco in tutti i cuori francesi, le entusiastiche acclamazioni che hanno salutato a Parigi il Re Vittorio Emanuele lo hanno detto con una eloquenza che nessuna parola potrebbe eguagliare. L'intima alleanza della Francia e dell'Italia ha ricevuto una nuova e solenne sanzione popolare. Essa è stata cementata dal sangue versato in comune sui campi di battaglia di Francia, d'Italia, di Macedonia; essa è stata fortificata e come temprata dalle emozioni, dalle speranze, dagli entusiasmi e dalle sofferenze, messe in comune durante questi epici anni; oltre le Alpi le due anime nazionali hanno vibrato all'unisono armonizzate da una solidarietà di cui esse avevano e di cui esse conservano l'esatta coscienza.

Tale è, signori, l'alto e felice significato della calorosa accoglienza che il Re Vittorio Emanuele, il giovane erede della sua Corona, i suoi eminenti Ministri, hanno incontrato presso il buon popolo di Francia e con essi l'intera Italia. E' per questo che sarà ascoltato il commovente appello che, per riprendere le espressioni stesse di S. M., i morti delle due patrie rivolgono ai francesi e agli italiani: « Fratelli, non cessate mai di amarvi ».

Tali sono i sentimenti coi quali vi invito, signori, ad alzare i vostri bicchieri alla salute del Presidente della Repubblica e delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia, nonchè della Regina Madre, alla grandezza e alla prosperità delle due nazioni sorelle.

## Dalle Provincie

**Cronaca per telefono — Nostro servizio**

### Italia Settentrionale

MONDOVI' 31 — **Suicidio o disgrazia?** Nel greto del torrente Ellera venne trovato il cadavere orrendamente sfracellato del caporal maggiore Sarasio Giovanni appartenente al 19° battaglione milizia territoriale di stanza a Cuneo.

Il corpo del disgraziato presentava la frattura completa del cranio, con fuoruscita di materia celebrale per cui si suppone che la morte sia stata istantanea.

In tasca il Sarasio aveva 114 lire e 45 centesimi ed un foglio di licenza per la Francia. Come sia precipitato dall'altezza di 55 metri, che tanto ne misura il ponte della ferrovie Mondovì-Ceva, non si sa, essendo qui affatto sconosciuto

BRESCIA, 1. — **Esposizione d'Arte.** — Il 5 corr. sarà inaugurata un'esposizione d'arte alla quale hanno partecipato i nostri migliori artisti e che promette perciò di riuscire interessantissima.

### Italia Centrale

SENIGALLIA, 1. — **Cappellano militare decorato.** – Il concittadino, sacerdote prof. Ezio Ercolani che, da oltre tre anni con vero spirito di sacrificio ha dedicato la sua opera di fede e di pietà in favore degli eroici nostri combattenti, è stato insignito della Croce di Cavaliere.

All'intelligente e bravo sacerdote vadano le migliori congratulazioni.

◆ (S) LIVORNO, 1. — Oggi al Politeama livornese con intervento del Prefetto, comm. Gasperini, del sindaco conte Orlando, del comandante la Divisione generale D'Avanzo, dell'on. Cassuto e delle autorità civili e militari, ha avuto luogo la solenne consegna dei doni del patronato degli orfani di guerra agli orfani e la consegna da parte del Comitato di filantropia senza sacrifici di un libretto di risparmio con cento lire a ciascun orfano della provincia di Livorno aumentabile con gli eventuali proventi della carità cittadina e vincolato fino alla maggiore età e al matrimonio.

Parlò fra vivo entusiasmo il cav. Alceste Cristofanini, presidente del Comitato di filantropia, scusando l'assenza del comm. ing. Luigi Orlando, presidente del Patronato degli orfani di guerra e facendo leggere il discorso che questi avrebbero pronunciato, se gravi ragioni non lo avessero impedito.

Il teatro era affollatissimo di pubblico plaudente con entusiasmo. E' stata una dimostrazione di tutta Livorno verso i figli degli eroici caduti per la grandezza d'Italia.

### Italia Meridionale

COSENZA, 1. — **Festa giornalistica.** – Venerdì 3 corr. la *Cronaca di Calabria* festeggerà il suo 25° anno di vita con una manifestazione di simpatia e di plauso al suo direttore Luigi Caputo che della *Cronaca* ne ha fatto un giornale autorevole e diffuso in tutta la Calabria.

Alla *Cronaca di Calabria* che della sana funzione regionale, è stata e sarà interprete, a Luigi Caputo, che vede oggi la magnifica affermazione di tale sua nobile fatica, gli auguri nostri migliori.

### Provincia Romana

VELLETRI, 1. — **Per un valoroso.** – E' tornato tra noi il tenente sig. Remo Galli, decorato con tre medaglie al valore, e con la croce di guerra. Egli fu, sin dal principio della guerra, fra gli arditi, e dette prova luminosa del suo coraggio, del suo patriottismo e del carattere ardimentoso di vero soldato d'Italia.

Il nostro plauso al valoroso.

## TEATRI ED ARTE

### AUGUSTEO

**RODOLFO FERRARI**

Il secondo concerto del m. Rodolfo Ferrari richiamò ieri all'*Augusteo* un pubblico eletto se non molto numeroso.

Il programma vario ed interessant permise al Ferrari di riaffermare quelle indiscutibili qualità di grande direttore, qualità che nello scorso concerto non avevano potuto forse avere il completo rilievo.

Il maggior successo fu raccolto dal m. Ferrari nella esecuzione della 5ª sinfonia di Antonio Dvorac, *Dal nuovo mondo*, scritta dal grande m. boemo in America quando fu chiamato ad insegnare nel Conservatorio di New-Jork, dove rimase qualche anno. E' questo un lavoro che il Dvorac, quasi in risposta ad alcuni amici e parenti lontani, che gli chiedevano le sue impressioni sulle terre d'oltre oceano: e nel quale egli con procedimenti ben noti e tipici della sua arte, svolge caratteristici episodi: i cui temi traggono ispirazione da paesaggi e da scene della vita americana

I vari tempi, e in ispecie il secondo, furono applauditissimi, e le feste al m. Ferrari si rinnovarono calorose alla fine della sinfonia, obbligandolo a presentarsi più volte sul podio.

Il programma comprendeva inoltre l'*Ouverture* di Chemboni *Anacreonte*, due deliziosi brani di Corelli *Andante e Giga*, il poema sinfonico di Sibelius *Finlandra* nel quale il direttore ricavò notevoli effetti di sonorità, e infine il *Capriccio spagnolo* di Rosmaki-Konakow, vario di ritmi e di colore, che chiuse il concerto tra il maggior consenso dell'uditorio, che volle ancora salutare e festeggiare il m. Ferrari.

## ECONOMIA e STATISTICA

**LE COSTRUZIONI NAVALI AMERICANE**

◆ (S) **Washington** 30. — La Giunta di Navigazione degli Stati Uniti comunica che dal 16 agosto 1917 al 1° novembre 1918, i cantieri navali dei Grandi Laghi americani vararono 180 navi in acciaio per un totale di 611.920 tonn.

**LA « FEDERAL RESERVE BANK ».**

◆ (S) **Washington** 30. — Dal rendiconto settimanale della « Federal Reserve Bank » risulta che attualmente due terzi dello *stock* monetario del Paese si trovano nelle casse della Banca. I depositi ammontano a 2.000.300.000 dollari.

**ESPORTAZIONE DI MANUFATTI DI LANA.**

In conformità ai voti espressi dal Comitato Centrale dell'Industria laniera ed accolti dal Ministero dell'Industria e Commercio, il Comitato Consultivo per le esportazioni considerato che per recenti accordi fra gli industriali lanieri e lo stesso Ministero d'Industria e Commercio furono ridotti del 40% in confronto di quelli dell'aprile u.s. i prezzi dei filati di lana con inevitabile ripercussione sui prezzi dei tessuti anche per virtù dei provvedimenti a questo fine progettati, ha espresso parere favorevole all'esportazione di manufatti di lana nei limiti seguenti:

*Fino al 26 febbraio* 1919 è ammessa l'esportazione di 20.000 q.li di tessuti di lana del peso non superiore a 250 grammi per metro quadrato e di 6.000 q.li di tessuti misti di lana e cotone, contenenti quest'ultimo in misura superiore al 45%.

*Fino al 31 marzo* 1919 è pure autorizzata l'esportazione di 2.000 q.li di guanti, calze ed altri oggetti di maglia di lana.

Entro i limiti dei quantitativi sopraindicati l'esportazione potrà essere consentita dalle dogane per Francia, Inghilterra e loro colonie, Belgio, Grecia, Serbia, Salonicco, Rumenia, Siria, Palestina, America e Paesi oltre il Canale di Suez.

Per l'esportazione dei manufatti stessi verso altri paesi dovrà essere presentata di volta in volta domanda al Ministero delle Finanze nelle forme consuete.

**LA PRODUZIONE MONDIALE DELLO ZUCCHERO.**

Ecco, secondo una recente statistica, la produzione mondiale dello zucchero nei vari Stati d'Europa che noi raggrupperemo fra Intesa, Stati nemici e Paesi neutri nell'anno 1917-18 in confronto del 1916-17.

INTESA

| | 1917-18 | 1916-17 | Differenze |
|---|---|---|---|
| Italia | 75.000 | 150.000 | — 25.000 |
| Francia | 210.000 | 181.385 | — 28.615 |
| Belgio | 125.000 | 133.210 | — 8.210 |
| Rumania | — — — | 15.000 | — 15.000 |
| Totale: | 410.595 | 410.000 | 69.595 |

STATI NEMICI

| | 1917-18 | 1916-17 | Differenze |
|---|---|---|---|
| Germania | 1.200.000 | 1.850.000 | — 650.000 |
| Austria | 800.000 | 900.000 | — 100.000 |
| Bulgaria | — — — | 15.500 | — 15.500 |
| Totale: | 2.000.000 | 2.765.500 | 765.500 |

PAESI NEUTRI

| | 1917-18 | 1916-17 | Differenze |
|---|---|---|---|
| Olanda | 210.000 | 260.000 | — 50.000 |
| Svezia | 100.000 | 150.000 | — 50.000 |
| Danimarca | 115.000 | 112.800 | — 2.200 |
| Spagna | 110.000 | 125.092 | — 15.092 |
| Svizzera | 4.000 | 4.000 | — 258.920 |
| Russia | 900.000 | 1.158.020 | — 258.920 |
| Totale: | 1.439.000 | 1.810.812 | — 371.812 |
| Totale generale: | 3.849.000 | 5.055.907 | —1206.907 |

Come si vede una deficienza globale per l'Europa di olte 12.00.000 tonnellate.

Le parti del mondo che non risentirono direttamente della guerra (Asia, Australia, Africa presentano per il 1917-18 previsioni migliori: per l'Africa si calcolano tonn. 534.000 contro 535.000 nel 1916-17 per l'Australia tonn. 265.000 contro 295.000 per l'Asia, tonn. 4.250.000 contro 4.828.000 pel Sud America, tonn. 9.915 contro 5.678.639.

# CRONACA DI ROMA

## Il Presidente Wilson a Roma

L'*Agenzia Stefani* comunica ufficialmente che il Presidente Wilson, accompagnato dalla Signora Wilson, giungerà a Roma domani, venerdì, alle 10,30.

**IL RICEVIMENTO ALLA STAZIONE.**

Alla stazione saranno a ricevere il Pres. degli Stati Uniti: i Ministri e Sottosegr. di Stato, l'Ambasciata d'America al completo e gli Ambasciatori di tutte le Nazioni rappresentate a Roma, le rappresentanze del Senato e della Camera dei deputati, i grandi ufficiali dello Stato, le rappresentanze dell'Esercito, una rappresentanza del Consiglio provinciale con l'on. Tittoni, il Consiglio Comunale col Sindaco Colonna e numerose Società e Sodalizi con le rispettive bandiere.

Il Pres. del Consiglio on. Orlando ed il Sindaco Colonna porgeranno rispettivamente al Presidente il saluto d'Italia e di Roma.

Dopo le presentazioni il Presidente si recherà al Quirinale ove occuperà l'appartamento della *Manica lunga* già occupato da S. A. R. il Duca di Genova.

Il corteo presidenziale percorrerà piazza dell'Esedra via Nazionale, e via XXIV maggio.

**DISPOSIZIONI PER IL CORTEO.**

I generali Pontremoli e Vercellana, unitamente al questore comm. Castaldi, al maggiore dei carabinieri Cantuti ed al Commissario della Ferrovia cav. Valvo, hanno ieri fatto un sopraluogo sul piazzale esterno della Stazione, e per le vie che percorrerà il corteo, prendendo accordi e disposizioni per la circolazione delle vetture e per la disposizione dei cordoni di truppa.

**IN CAMPIDOGLIO.**

Il ricevimento in Campidoglio, avrà luogo sabato 4, in forma solennissima.

Nella sala degli Orazi e Curiazi alla presenza delle autorità Governative e municipali verrà conferita al Presidente Wilson la cittadinanza romana. Dopo questa cerimonia i vasti saloni capitolini saranno aperti al grande ricevimento.

Alla signora Wilson sarà donata dal Comune una coppa in oro massiccio.

**ALLA PROVINCIA.**

La Provincia offrirà al Presidente una riproduzione in argento massiccio della *fanciulla di Anzio*. La statua, alta circa 70 centimetri posa su di un piedistallo di marmo giallo del Palatino, ed è racchiusa in una artistica scatola di cuoio adorna di rilievi in ferro martellato.

**A MONTECITORIO**

Anche la Camera offrirà al Presidente un ricevimento nei saloni del Palazzo di Montecitorio

**ACCOGLIENZE AI GIORNALISTI AMERICANI.**

Sotto la presidenza dell'on. Andrea Torre si è costituito un Comitato General per le accoglienze ai giornalisti americani al seguito del Presidente Wilson invitati a visitare l'Italia dal nostro Governo.

Questo Comitato il quale comprende rappresentanti della Associazione della Stampa Periodica Italiana, del Sindacato della Stampa Parlamentare, della Federazione tra le Associazioni Giornalisti che Italiane e del Sindacato della Stampa Estera ha elaborato un programma di onoranze a rappresentanti della Stampa nord-americana durante il loro soggiorno in Italia e la loro visita alle nostre terre liberate e redente.

Il Comitato Generale ha nominato una Commissione Esecutiva formata dai colleghi Salvatore Cortesi, Renzo Rossi, e Giovanni Biadene.

**AI LINCEI.**

La Reale Accademia dei Lincei, della quale Wilson è membro, offrirà al Presidente un ricevimento che sarà brevissimo dato il tempo assai limitato di cui l'ospite illustre potrà disporre.

**DISPOSIZIONI DELLA PREFETTURA**

Dalle 8 del mattino cominceranno le operazioni di schieramento delle truppe, lungo il percorso della Ferrovia-Via Nazionale-Quirinale e ciò per la circolazione dei tram, dei veicoli e dei pedoni.

Previ accordi con l'Autorità Militare non è consentito di attraversare i cordoni a chi non è munito di apposito invito. Gli invitati a piedi o in vettura possono entrare nella linea dei cordoni di truppa da quello di via Milano, in via Nazionale.

Coloro che sono invitati dal Municipio, Consiglieri Comunali compresi, per accedere alle due Tribune costruite in Piazza dell'Esedra dovranno giungervi per le retrovie e dietro i cordoni delle truppe.

Gli Ufficiali in uniforme possono trovar posto, sul Piazzale della Stazione Ferroviaria in località appositamente designata dal Comando Militare, entrando dall'ingresso sotto l'orologio e passando per l'uscita ordinaria dei viaggiatori in arrivo.

Le Associazioni con bandiere possono trovar posto sulla gradinata del Palazzo dell'Esposizione, in via Nazionale e quelle che preferissero di inviare una semplice rappresentanza non più di tre persone, compreso il vessillifero – possono entrare nell'interno della ferrovia dall'ingresso sotto l'orologio per prender posto sul piazzale esterno della stazione (lato arrivi).

Queste Associazioni debbono far pervenire a tempo istanza al Prefetto designando i nomi dei rappresentanti che saranno muniti di apposito biglietto.

I senatori e deputati, riconoscibili anche a mezzo delle loro medaglie, in vettura o a piedi potranno entrare nei cordoni dagli sbocchi del Tunnel o di Via Milano in via Nazionale per prendere posto sul Piazzale esterno della stazione in apposito settore.

Lo stesso itinerario seguiranno i giornalisti muniti di tessera.

Si è provveduto a cura della Croce Rossa Italiana a tre posti di pronto soccorso nelle seguenti località: Stazione Termini (lato arrivi), Caserma Vigili via Genova e Caserma Goffredo Mameli.

**IN VATICANO.** — *Per la ricorrenza del primo dell'anno*, il Santo Padre non ha ieri accordato i consueti ricevimenti.

Agli ingressi delle caserme della Guardia Palatina e dei Gendarmi nel cortile di S. Damaso, erano state issate le bandiere pontificie.

Il concerto della gendarmeria, diretto dal maestro cav. Crisanti, ha eseguito dalle 11 alle 12,30 uno scelto programma musicale.

— *La partenza del Min. del Belgio.* – Il sig. Van den Heuvel Min. del Belgio presso la S. Sede ha lasciato Roma.

Come dicemmo, il sig. Van de Heuvel sarà uno dei rappresentanti del Governo belga alla Conferenza della pace.

Il Ministro che era accompagnato dalla figliuola è stato ossequiato alla stazione dal Min. del Belgio presso il Quirinale con la famiglia dell'Incaricato di Affari della Legaz. belga presso la S. Sede, dai Ministri dell'Argentina, d'Olanda, del Nicaragua, dall'Incaric. d'Affari del Cile e di Cina presso il Quirinale, dal Console del Belgio, da mons. Vaes, dal conte Caterini e da molte altre distinte personalità italiane della colonia belga.

## S. P. Q. R.

**BOLLETTINO DELLA SALUTE PUBBLICA**

L'Ufficio d'Igiene comunica:

I decessi per influenza nelle ultime 24 ore sono stati 26.

**Prenotazioni pel mese di gennaio.** — Il Gabinetto del Sindaco fa presente che i negozianti sono obbligati a fornire i generi razionati pel mese di gennaio a tutti i clienti che erano prenotati presso di loro nel mese di dicembre coi vecchi bollettini di prenotamento, anche se essi abbiano consegnato ad altro esercente il nuovo bono di prenotamento, che in analogia alle vigenti disposizioni, avrà il suo effetto, per la nuova prenotazione, soltanto nel successivo mese di febbraio.

**I FANTI DELLA BRIGATA « RE »**

Ieri, dalle 13 alle 14, sono giunti a Roma alcuni scaglioni del 2° reggimento Fanteria, appartenente a quella gloriosa Brigata « Re » che in molteplici azioni si coprì di valore.

Gli eroici soldati sono stati inviati a Roma in occasione della visita del Presidente Wilson. Ma di questa loro missione ufficiale, per la quale la maggior parte di essi vede per la prima volta la Capitale, essi – i prodi – avrebbero potuto sentirsi fieri e soddisfatti ma Roma non ha avuto per loro il benchè minimo gesto di fraterna accoglienza.

Non alla cittadinanza è da attribuirsi colpa di ciò chi sapeva nulla dell'arrivo dei valorosi soldati? E così è avvenuto ch'essi hanno sfilato silenziosi e taciturni per le vie del centro.

Eppure c'erano in giro le rappresentanze del Senato della Camera ecc. che tornavano dalle visite ufficiali per gli auguri di capo d'anno e che avrebbero potuto recarsi alla stazione a porgere il benvenuto ai nostri soldati.

Se non chè chi avrebbe dovuto, non aveva pensato ad avvertire nessuno: nè Autorità, nè popolo. Sarebbe costato così poco! Non c'erano feste da organizzare; bastava lo slancio concorde, spontaneo, entusiastico della cittadinanza, edotta a mezzo della stampa, per sentire a quei bravi figliuoli che con loro era tutta l'anima del Paese.

Ma giungeranno altri reparti della Brigata « Re » e allora si potrà provvedere per tempo. Certe manchevolezze non sono scusabili – non debbono ripetersi.

**I telegrafisti di Trieste ai colleghi di Roma** — Gli impiegati della Centrale telegrafisti di Trieste hanno inviato per il Capo d'Anno ai colleghi di Roma il seguente dispaccio:

«Mirando l'albe radiosa di quest'anno nascente che ci accoglie figli della più grande Italia, inviamo a voi doppiamente fratelli il primo bacio e spargendo lagrime e fiori sulle tombe benedette, redenti alfine eleviamo possente il grido di *Viva l'Italia Viva il Re*! L'onda eterea trasmetta l'augurio e il grido controlli fino ag estremi limiti della Patria ed oltre»

### DAVID LUBIN

David Lubin è morto ieri notte alle 3.15, colpito da fiero morbo dopo due soli giorni di malattia. Egli apparteneva a famiglia israelita originaria inglese che si era trasferita in America. Nacque a Sacramento in California nel 1849. Da umile operaio a forza di lavoro e d'ingegno si fece agricoltore ed industriale.

Nella sua qualità di campagnolo, egli si era principalmente dedicato all'industria delle frutta, ove ebbe campo di studiare l'usura esercitata dagli speculatori del mercato. Ad ovviare a tale inconveniente Lubin pensò di organizzare una forma di cooperazione tra frutticultori ed agricoltori.

Con tutto questo, il Lubin non era soddisfatto Egli intuiva che il problema dell'agricoltura è un problema internazionale, il quale non può avere una pratica ed esauriente soluzione che nell'accordo internazionale degli agricoltori.

Con la fede di apostolo il Lubin propose inutilmente l'un dopo l'altro a vari governi europei il suo progetto di creare un Istituto mondiale per l'agricoltura, finalmente la fortuna lo fece incontrare con il Re d'Italia Vittorio Emanuele III, il quale tra l'altro conosce l'inglese a perfezione e quindi raccolse direttamente le parole del coraggioso ed intelligente americano, che così concluse il suo apostolico discorso: «Un mercante alla fine dell'anno, per sapere se ha fatto bene i suoi affari, conta i suoi dollari; un Re, invece, conta gli atti compiuti. E se anche uno solo di questi atti è veramente degno e grande, il Re ha fatto bene i propri interessi, con quelli del popolo suo».

Il Re prese le mani a Lubin gliele strinse affettuosamente e gli promise d'interessarsi alla sua idea.

Idea che ebbe il suo pieno coronamento con l'atto costituzionale firmato a Roma il 7 giugno 1905 dai rappresentanti di 41 Stati col quale si costituì l'Istituto Internazionale d'Agricoltura che se oggi non è giunto al necessario grado di perfezionamento, lo sarà certamente fra non molto.

Comunque all'Istituzione non è mancata mai l'opira indefessa, disinteressata del suo ideatore David Lubin, il quale si è spento alla vigilia dell'arrivo a Roma del Presidente Wilson che certo non avrebbe mancato di fare una visita all'Istituto Internazionale d'Agricoltura, visita che sarebbe stata un premio ambito dall'Ideatore delle cui benemerenze ne dirremo prossimamente.

Giunga alla desolata Famiglia Lubin che dimora in Roma le nostre più sentite condoglianze.

*l. b.*

**Reale Accademia dei Lincei.** — La Classe di scienze Fisiche, Matematiche e Naturali terrà seduta il 5 gennaio 1919 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara)

**Per la liberta' di commercio.** — Il cav. Francesco Zingone ha presentato al pres. della Camera di Commercio la seguente interrogazione:

Libertà di commercio. Libera contrattazione. Libera concorrenza. Queste tre cose vengono oggi invocate da tutto il ceto degli onesti e liberi commercianti. E poiché anche buona parte della stampa e dell'opinione pubblica comincia a rendersi conto della necessità di ritornare al più presto allo stato normale della vita cittadina, il sottoscritto si rivolge alla S. V. Ill.ma per sapere se non ritenga opportuno intervenire presso il competente Ministero onde studiare dei provvedimenti atti a ridare entro il più breve tempo al Paese la sua completa libertà di commercio, dalla quale soltanto può derivare una graduale riduzione di costo dei generi di prima necessità, problema questo strettamente connesso allo sviluppo rapido delle energie e delle attività nazionali nel campo del lavoro».

**L'OSCURITA' NELL'ATRIO DELLA POSTA CENTRALE**

Nel segnalare, l'altro giorno, il deplorevole *inconveniente* dell'oscurità che dalle ore 22 in poi regna sovrana nell'atrio della Posta Centrale a S. Silvestro noi pensavamo che non sarebbe stato necessario sottoporlo all'esame della «Commissionissima» che studia i molteplici problemi del passaggio dallo stato di guerra alla pace..... Eppure si dovrebbe pensare che qualche cosa di simile sia accaduto, poichè, mentre il rimedio consiste puramente e semplicemente nel disporre che non sia girato l'interruttore delle lampade elettriche dell'atrio, allorchè alla sera vengono spente tutte le altre lampade del porticato, nessuno ancora ha impartito il relativo ordine.

Durante la guerra, e più precisamente finchè sussisteva il timore di incursioni aeree nemiche, quell'oscurità aveva una spiegazione — più o meno plausibile — in dipendenza delle disposizioni precauzionali emanate d'accordo dalle autorità militari e civili. Ora, però, che in fatto di pubblica illuminazione si sta tornando sia pur lentamente troppo lentamente, anzi, verso la potenzialità normale, non si comprende perchè proprio l'atrio dell'ufficio postale-telegrafico debba essere lasciato al buio perfetto.

**L'albero di Natale al Brefotrofio.** — Al Brefotrofio si è svolta la festa dell'albero di Natale.

L'albero, ricco di doni è stato accolto con soddisfazione dai piccoli ricoverati. Notati fra gli intervenuti, il pres. comm. Parisotti, il comm. Marchetti, il comm. Cruciani - Alibrandi, l'avv. Franchi, il direttore dott. Pagliari, il comm. Albini, il conte Fabri, il comm. Bosmann, il dott. Flamini, la dott. Scelba Sandeschi.

**L'albero di Natale all'Assoc. abruzzese.** — Domenica 5 gennaio all'Ass. Abruzzese in via S. Chiara 49 si festeggerà l'Albero di Natale organizzato dal Comitato femminile di assistenza e beneficenza dell'Associazione stessa.


**SCALA DI MARMO E RINGHIERA.** — Vendo ventinove scalini di marmo di cui due a massello girati, alti diciassette centimetri. Scalini dritti n. 27 da m. 1.30 per 35, spessore 4 cent.: 27 sottograda m. 1.25 per 0.13, spessore 2 centimetri. Uno scalino da m. 1.50 per 0.35, altro scalino da m. 1.00 per 0.35 spessore centimetri 17.

Ringhiera adatta alla intera scala.

Altra ringhiera che sviluppa m. 30.

Per trattative rivolgersi R. Rossi. Via Due Macelli 9.

**Ragioniere patentato**, pensionato ferrovie, pratico aziende commerciali, amministrazione fondi urbani rustici, accetterebbe occupazione con miti pretese. Referenze primissimo ordine - Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.


## ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

**Una conferenza del sen. Scialoja.** — Domenica prossima 5 corr., nella sede del circolo Giuridico al Palazzo di Giustizia, il senatore prof. Vittorio Scialoja parlerà sul tema: «Riforme del diritto privato».

Com'è noto l'insegne giurista che per il primo, col suo discorso al Senato, segnalò la necessità di preparare la soluzione dei problemi giuridici fatti urgenti dalla guerra, ha recentemente pubblicato sul dopo-guerra un volume importantissimo ed ha partecipato all'altissimo lavoro delle sezioni giuridiche della Commissione del dopo-guerra, delle quali è presidente. Perciò la sua conferenza desterà grandissimo interesse negli ambienti scientifici e parlamentari

**Escursionismo.** — Domenica, per cura della «Lazio» avrà luogo libera a tutti, una escursione a Monte Gennaro, illustrata dal prof. Giovannoni e diretta dal presidente della Società, comm. Ballerini.

Partenza dalla stazione Terni alle ore 7,15; ritorno alle ore 20.

## Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**Risse.** — Ieri alle ore 12.15 Ginevra Baroni di a. 42 nella propria abitazio e in via della Consolazione 125 per motivi di famiglia venuta a lite con il figliuolo Bruno riportò contusioni al viso.

All'ospedale della Consolazione la giudicarono guaribile in 15 giorni.

— Nella propria abitazione in via della Ferratella 42, ieri alle ore 19,30, Rosa Valentini di a. 34 per futili motivi venuta a lite con il marito Icilio Minelli di a. 43 riportò contusioni al capo.

All'ospedale di S. Giovanni venne giudicata guaribile in 12 giorni.

**Il solito sconosciuto.** — Nei pressi della propria abitazione in via Roma Libera 23, ieri mattina Guglielmo De Angelis di a. 15, fu colpito alla faccia da un sasso lanciato da uno sconosciuto.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

**Triste epilogo di un investimento.** — Ieri alle ore 12 cessava di vivere all'ospedale della Consolazione, Giuseppe Pèomes di a. 72, che come narrammo l'altra sera in via Nazionale fu investito da un *camion* militare riportando gravi contusioni al capo.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## CROCE ✚ ROSSA

**ELECO DELLE OBLAZIONI**

| | | |
|---|---|---|
| Riporto | L. | 77.748.967.98 |
| Comitato Nazionale per rifiuti d'Archivio | » | 4.910.45 |
| id. id. id. id. | » | 5.510.10 |
| id. id. id. id. | » | 1.247.48 |
| id. id. id. id. | » | 1.606.80 |
| id. id. id. id. | » | 400 — |
| id. id. id. id. | » | 6.378 — |
| id. id. id. id. | » | 10.000 — |
| id. id. id. id. | » | 847 — |
| id. id. id. id. | » | 5.209 — |
| id. id. id. id. | » | 84.20 |
| id. id. id. id. | » | 1.6 9.95 |
| Società Italiana M. S. Principe Umberto Est Crespo (Rep. Argentina) per oblazione | » | 1.503.05 |
| Cariola Mario per conto Comitato Pro Croce R. Correa F. C. C. | | 1.211.05 |
| Vivardi Oreste - Cortemaggiore per oblazione | » | 5 — |
| Comando del Forte Begato - Genova - oblazione di due militari | » | 3.20 |
| Regio Agente Consolare d'Italia in Ismailia oblazioni ricavote da una festa | » | 1.168 — |
| Comm. Burza Francesco a mezzo Prefettura di Catanzaro | » | 100 — |
| Piazza Giovanni Castelfranco Emilia | » | 300 — |
| Capozzi Antonio Seiano | » | 10 — |
| Commissariato Generale per le Armi e Munizioni per conto R. Ambasciata d'Italia in Madrid obl. raccolte | » | 94.35 |
| S. E. il Presidente Consiglio dei Ministri per conto del sig. Giuseppe Bellotti da Concrete Wak (Nord America) | » | 1.221.15 |
| detto detto per conto della Società di M. S. Umberto in Dayton Pa | » | 1.500 — |
| a riportare | L. | 27.796.303.56 |

## NOTE AGRARIE

**UN PENSIERO DI SHAKESPEARE.**

«Mentre ad ogni e qualsiasi mortale spetta un palmo di terra per ricoprirlo dopo morto, ai più ne manca perfino altrettanto in vita, vera ironia dell'umana sorte!»

**IL TRIFOGLIO PRATENSE SUL FRUMENTO.**

E' pratica utilissima, e pure poco usata da noi, la semina del «trifoglio pratense» o «violetto» su frumento, questa splendida foraggera biennale che arricchisce tante campagne dell'Italia superiore.

Da esperienze nostre ci risulta che il «pratense» viene benissimo anche da noi purché seminando per tempo onde possa resistere alla siccità estiva.

La semina si fa spargendo il «seme nudo» sul frumento dopo averlo mescolato a sabbia, onde sparger lo uniformemente:

Il trifoglio pratense, essendo biennale, dura due anni e fornisce abbondante ed eccellente foraggio verde. Al secondo anno si rompe il prato e così si semina frumento che rende assai di più dell'ordinario

**UN NUOVO CONCIME DA PROVARSI.**

E' il *solfato di manganese*. Il manganese é come il fosforo: la potassa, la calce, il ferro, lo zolfo ecc., sono degli elementi di cui si compone la pianta. Ma finora l'arte della concimazione non ne tenne conto perché si credeva che il terreno ne fosse di per sé provvisto a sufficienza.

Ora da esperienza isolata non é il caso di tirare conseguenze assolute. Essa però c'incoraggia a controllare questi risultati per giudicarne definitivamente.

Naturalmente l'uso di questo concime non esclude quello degli altri già noti.

**COME SI CONCIMA L'ASPARAGIAIA?**

E' proprio questo il momento opportuno per procedere alla concimazione della asparagiaia la quale va eseguita per ogni metro quadrato nella seguente proporzione:

| | |
|---|---|
| Perfosfato d'ossa | gr. 50 |
| Cloruro potassa | » 15 |
| Nitrato sodico | » 10 |

Ciò per la concimazione diremo così di produzione. E' noto che all'impianto l'asparagiaia va concimata lautente con letame di stalla.

**BREVI NOTIZIE.**

La Società degli agricoltori ha deliberato l'annuale congresso agrario in febbraio a Trieste.

— A Ferrara nella scuola industriale é stato istituito un corso di meccanica agraria.

— Il Min. dell'Agricolt. potrà distribuire agli agricoltori oltre 50 mila cavalle tattrici provenienti dalla guerra.

— Il Min. dell'Agricolt. nel 1918 ha distribuito 80 mila piante di gelso di alto fusto a 38 mila nane.

— Il Senato Francese ha approvato un disegno di legge che istituisce le Camere d'agricoltura. E da noi?

**FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.**

*Sig. C. P., Castrogiovanni.* — Le barbatelle non è necessario siano troppo lunghe. poiché anche nel Meridionale non conviene piantarle troppo profonde perché se ne ritarderebbe la produzione.

*Dora - Roma.* — E' un pregiudizio che le galline nere facciano più uova di quelle di altro colore.

*C. C. - Roma.* — Vuole ingrassare presto le oche? Le tenga in gabbia e le alimenti con peptoni di riso e patate alternandoli con cereali.

**Camillo Mancini.**

## TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Magnifico successo ebbe ieri il *Don Carlos* datosi dinanzi a un pubblico affollatissimo, che fece entusiastiche feste al Bassi al Galeffi, al Cirino, alle signore Russ e Sadun è agli altri ottimi interpreti dello spartito.

In un intermezzo il tenente Francesco De Concimi parlò con molta efficacia della nostra vittoria riscuotendo molti applausi. Venne anche eseguito, applauditissimo, l'Inno Reale.

Questa sera, a prezzi popolari, *Un ballo in maschera* con Alessandro Bonci e domani *Don Carlos*.

Lunedì (6° d'abb.) prima rappresentazione delle tre nuove opere di Puccini: *Tabarro, Suor Angelica* e *Gianni Schicchi*.

**Quirino.** — A teatro esaurito in entrambe le rappresentazioni ieri, Irma Gramatica con Sabbatini, Ferrero e gli altri della compagnia, ebbe in *Divorziamo* di Sardou e nella *Moglie ideale* le più calorose accoglienze.

Stasera replica a richiesta della brillantissima *Dame de chambre* e domani sera *Odette* di Sardou, protagonista Irma Gramatica.

**Valle.** — Domani Sainati darà al «Valle» 3 importanti novità in un atto.:

*L'ora che volge* di Camusi *Quartetto dei ciechi* di Vanni, *Il figlio del reggimento* di A. Novelli.

Esse saranno seguite da una attraente ripresa: *Il sistema del dott. Goudron.*

A questo interessante spettacolo accorrerà numeroso il miglior pubblico di Roma.

Stasera intanto: *Contratto di nozze, Cravatta nera, Sabotage* e *Le operazioni del dott. Vardier.*

**Nazionale.** — Musco replica stasera *Don Giovanni s'innamora.*

**Adriano.** — Al *Circo Equestre* si annunzia per stasera uno spettacolo *hors-ligne* e per domani un altro *high-life* con nuovi debutti.

**Manzoni.** — Stasera *'O guardiano 'e mugliereme,* commedia in tre atti di V. Scarpetta.

**Eliseo.** — Ieri due esauriti col *Germiglio* e *La Dame di Chez Maxim* e grandi applausi alla Borelli e ai suoi compagni.

— Oggi inaugurazione dei *matinées* del giovedì con *Dora o le spie* e stasera *Fedora*, due delle più attraenti interpretazioni di Alda Borelli.

**Morgana.** — Grande successo ottenne ieri, nelle due rappresentazioni, la «Stabile Genovese»,

— Stasera *Il controllore vagoni letti.*

— Domani una novità: 18 - 19 *marzo.*

**Metastasio.** — Ieri sera si è accomiatata dal nostro pubblico la Compagnia della Glech. Ella dette *Mala Femmena* un lavoro che perfettamente le si addice e le procurò molte feste.

**Piccoli.** — I bimbi saranno oggi deliziati dalle *avventure di Arlecchino* e dalla *Bella Persiana.*

**Renzo Rossi.**

### *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *Ballo in maschera*, ore 20,30.
**Quirino.** — *Dame de Chambre*, ore 21.
**Valle.** — *Cravatta nera - Sabotage*, ore 21.
**Nazionale.** — *Don Giovanni s'innamora*, ore 21.
**Adriano.** — *Circo Equestre*, ore 21.
**Manzoni.** — *'O guardiano 'e mugliereme*, ore 21.
**Eliseo.** — *Dora o le spie*, ore 17 - *Fedora*, ore 21.
**Morgana.** — *Controllore vagone letti*, ore 21.
**Metastasio.** — Riposo.
**Piccoli.** — (Via SS. Apostoli 12) - Spettacoli per bambini ore 15,30; 17 18,30.
**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione, Spettacoli dalle 17,30 in poi.

### *Cinematografi*

**Corso Cinema teatro.** — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22,30.
**Cinema Olympia.** — Spettacoli cinematografici dalle 17 alle 22,30.


LA PROFUMERIA
BERTELLI
ROMA
CORSO UMBERTO I, 300
MENTRE AVVERTE CHE TIENE UN COPIOSO ASSORTIMENTO DI
ARTICOLI PER REGALO
DI ULTIMA NOVITA'
di TUTTO BUON GUSTO e di TUTTA FINEZZA
E' LIETA D'INVITARE IL PUBBLICO
AL CONFRONTO DEI PROPRI PREZZI
CON QUELLI DELLA CONCORRENZA


## Monte di Pietà di Roma

**Patrimonio dell'Istituto al 1° Gennaio 1918 L. 5,046,276,73**

SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI AL 30 NOVEMBRE 1918

**ATTIVO**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Numerario in cassa o in deposito | | | L. | 1.103.627,40 |
| Titoli di proprietà | | | » | 37.858.991,43 |
| Prestiti su pegni d'ogni natura | | | » | 14.622.480,12 |
| Mobili e scaffalatura | | | » | 8.684,24 |
| Beni immobili | | | » | 1.670.505,63 |
| Residui attivi | | | » | 2.735,65 |
| Spese ammortizzabili | | | » | 258.339,26 |
| Crediti diversi | | | » | 891.747,98 |
| Cessioni quinto stipendio | | | » | 815.936,94 |
| Conto titoli. a cauzione | L. | 7.316.428.39 | | |
| — presso terzi | » | 5.757.000.— | | |
| in deposito | » | 16.735.483,64 | » | 29.808.912,03 |
| Spese e perdite dell'Esercizio corr. | | | | 2.320.506.21 |
| | | | L. | 89.362.466.92 |

**PASSIVO**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Deposito in C. C. a risparmio | | | L. | 45.171.695,60 |
| Conti correnti passivi | | | » | 1.300,000,00 |
| Sopravanzi vendita pegni | | | » | 684.198,45 |
| Mutui passivi | | | » | 3.610.936,60 |
| Corrispondenti | | | » | 39,142.09 |
| Debiti diversi | | | » | 840 790.56 |
| Fondo pensioni nuovi impiegati | | | » | 15.163.46 |
| » riserva speciali | | | » | 117.863,87 |
| Buoni cassa per acconto pegni | | | » | 11.529,00 |
| Residui passivi | | | » | 237,70 |
| Conto Titoli (*come all'attivo*) | | | » | 29.808.912,03 |
| **Patrimonio dell'Istituto.** | | | | |
| Cap. proprio | L. | 5.046.276,73 | | |
| Fondo benef. | » | 39.927,97 | | |
| Utili 1917 da erogarsi | — | — | » | 5.083.204,70 |
| Profitti e rendite dell'eserciz. corr. | | | » | 2.679.792,86 |
| | | | L. | 89.362.466,92 |

Direttore **Luigi Persiani.** — Il Commissario di turno **Garzoni**

Il Ragioniere Capo **Filippo Scalzi.**

# ULTIME NOTIZIE

## Wilson in viaggio per l'Italia

(S) LONDRA, 31. — Il Presidente Wilson con la Signora Wilson salutato alla stazione dal Re, dei Ministri, è vivamente acclamato dalla folla è partito per il continente.

(S) CALAIS, 21. — Il Presidente Wilson e la Signora Wilson sono giunti col piroscafo *Brighton* scortato da una squadriglia di cacciatorpediniere inglesi.

Il Presidente è stato salutato al suo sbarco dal generale Ditte, Governatore di Calais, dagli ufficiali comandanti delle basi alleate e dai delegati del Municipio.

Il Presidente ha passato in rivista distaccamenti inglesi e francesi che gli rendevano gli onori ed è partito con treno speciale per Parigi.

(S) PARIGI, 31. — Il Presidente Wilson e la Signora Wilson sono giunti stasera a Parigi.

◆ PARIGI 1 — Il Presidente Wilson con la Signora e la figliuola sono partiti alle ore 19 per Roma.

### CAMERA DEI DEPUTATI

**LA COMMISSIONE DEI 15.**

La Commissione dei 15, incaricata di esaminare le esportazioni del primo periodo della guerra, s'è adunata più volte nei giorni scorsi ed ha trattato numerosi ed importanti argomenti. La relazione dei lavori verrà redatta dal presidente on. Aguglia e dai segretario on. Pietriboni. La Commissione s'adunerà nuovamente nei giorni 6 e 7 corr. mese.

## Trieste e Italia

Il Comando Supremo comunica: Trieste ha dimostrato più volte in questi giorni il suo schietto patriottismo e il suo affetto alla Madre comune. Il 28 dicembre alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta e di S. E. il Governatore Generale Petitti di Roreto, dalle altre autorità civili e militari e di tutte le rappresentanze scolastiche triestine, si è solennemente inaugurato l'albero di Natale offerto dai militari della 3° Armata ai bambini poveri di Trieste.

30.000 bambini verranno beneficati da questa nobilissima iniziativa dei soldati d'Italia che non tralasciano ogni occasione per cattivarsi l'animo delle popolazioni civili con la loro disciplina e con la loro opera generosa.

Il giorno 29, appena si seppe che S. E. il generale Diaz si trovava in città, un'immensa folla di popolo improvvisò una spontanea entusiastica dimostrazione che si ripetè poi imponente alla sua partenza.

### MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Ieri il nuovo Ministro on. Bonomi ha prestato giuramento nelle mani del Re, alla presenza del Presidente del Consiglio on. Orlando.

*L'on. Ivanoe Bonomi, che nato nel 1873 a Mantova, è uomo di vasta coltura socialista fin dai primi anni fu con Bossolati nell'* Avanti! *con Turati nella* Critica Sociale. *Diresse con entrambi il movimento riformista che disciplinò nel suo libro:* Le vie nuove del Socialismo; *deputato d'Ostiglia dalla Legislatura XXIII fu per dieci mesi, nel Gabinetto Boselli, ministro per i lavori pubblici.*

*Dall'opera svolta allora da lui è lecito trarre buoni auspici per quella avvenire.*

### MINISTERO GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI

**Per la regolarità degli atti dello Stato Civile**

Il Ministero ha invitato i Procuratori del Re a richiamare individualmente gli ufficiali dello Stato Civile all'osservanza degli articoli 279 e 397 del cod. civ. relativi alla trasmissione degli atti di nascita e di morte ai Comuni di domicilio e di residenza ivi indicati, e ciò in particolar modo per quanto riguarda gli atti relativi ai profughi della guerra. Per questi ultimi atti la trasmissione, fino a disposizione contraria del Ministero, dovrà essere fatta direttamente alla Prefettura nel cui territorio sta il Comune nel puale l'atto sarà da trascrivere affinchè essa poi provveda alla trasmissione al competente ufficio dello Stato Civile.

### MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

**Documenti probatorii per la riscossione dei vaglia telegrafici.**

Il Ministero in considerazione che molti uffici rifiutavano il pagamento dei vaglia telegrafici a destinatari sprovvisti del libretto postale di riconoscimento e della garanzia di persona nota solvibile, ha disposto che «il pagamento dei vaglia annunziati per telegrafo a persona non provvista del libretto di riconoscimento o delle quali non sia perfettamente accertata l'identità deve farsi esclusivamente mercè l'intervento di persone note e solventi che mediante dichiarazione diretta si tengano garanti della identità del percipiente e della regolarità del pagamento e che i documenti ritenuti efficaci a provar l'identità personale dei destinatarii, sono quelli già ammessi pel pagamento dei vaglia ordinari, purchè corredati del ritratto dei rispettivi intestatari e delle firme di essi debitamente autenticate».

# INFORMAZIONI ESTERE

**LA CONFERENZA DELLA PACE**

◆ (S) **Londra 1.** — Una nota ufficiale conferma la notizia data dall'*Evening News* sulla Delegazione britannica alla Conferenza per la pace a Parigi, aggiungendo che il Primo Ministro Lloyd George e Bonar Law non partiranno prima della metà della settimana prossima.

Balfour si trova già in Francia.

Si ritiene che la Conferenza inizierà i suoi lavori i 13.

**PACE E PORTA APERTA IN ESTREMO ORIENTE.**

(S) **New York, 1.** — Il barone Makino, membro della Commissione giapponese alla Conferenza della Pace, qui giunto, diretto a Parigi, ha dichiarato che basi della politica del Giappone saranno «la pace e la porta aperta» nell'Estremo Oriente.

**DAL CAPO AL CAIRO IN VELIVOLO.**

**Londra, 1.** — Il Ministro per l'aviazione, Lord Wevi ha inviato nell'Africa centrale due delegati aviatori con relativi apparecchi ed equipaggi allo scopo di studiare e stabilire una comunicazione aerea tra il Capo ed il Cairo.

Egli ha pronto anche un progetto trasporti aerei tra le Indie e l'Australia, via Singapore.

**SVIZZERA E RUSSIA**

(S) **Berna. 1:** — Il Dipartimento politico federale ha indirizzato al Governo dei *Soviets* il seguente telegramma:

Con viva sorpresa apprendiamo che i membri della nostra legazione non possono lasciare la Russia perchè il vostro governo non vuole visitare i passaporti e così impedisce loro di partire. Noi protestiamo energicamente contro tale rifiuto contrario al diritto delle genti, tanto più che la vostra missione potè lasciare la Svizzera senza essere affatto sottoposta al minimo controllo dei bagagli e senza essere accompagnata fino alla frontiera. Esigiamo che le stesse facilitazioni siano accordate alla nostra legazione. Rendiamo voi responsabili di qualsiasi ritardo ad attendiamo una risposta immediata.

**IN FINLANDIA**

(S) **Helsingfors, 1°.** — Un decreto del capo della polizia ordina che il 75 % dei numerosi russi che vivono attualmente ad Helsingfors lascino la città nel termine di tre giorni.

**SAGGIO SISTEMA DI CONGEDAMENTO IN INGHILTERRA.**

◆ (S) **Londra, 31.** — L'*Agenzia Reuter* ha da fonte autorizzata le seguenti informazioni circa la smobilazione nella Gran Bretagna

Sui dieci milioni o più di uomini e donne inglesi che la Gran Bretagna ha impiegati per contribuire al suo sforzo nella guerra, sono state congedate 775. mila persone. In questo numero sono compresi 390 mila operai delle munizioni, 115.000 prigionieri di guerra liberati e 276.000 combattenti.

Bisogna considerare tre fattori principali nella smobilitazione e cioè: gli effettivi dell'esercizio britannico che per ora devono essere mantenuti; la procedura del congedamento e la situazione economica interna.

Il maresciallo Foch, in una conferenza con i rappresentanti delle potenze che difendono il fronte in Francia ha virtualmente regolata la questione degli effettivi.

Quanto alla procedura del congedamento, il sistema che si applica attualmente consiste nel congedare quanto più è possibile gli uomini più indispensabili all'industria. E' questo il sistema del congedamento individuale e non per unità organiche.

E' evidentemente un lavoro colossale questo, perchè si tratta di congedare individualmente circa sette milioni di uomini di truppa di terra e di mare e bisogna notare che siamo ora in tempo di armistizio e non di pace.

L'esercito britannico si è spostato in avanti e molti dei suoi servizi hanno dovuto spiegare un'attività assai più grande di quella impiegata durante la lotta.

Si assicura che appena l'attività intensa imposta all'esercito sarà diminuita, sarà sostituito al congedamento individuale, quello basato su considerazio industriali; ma il congedamento dovrà essere fatto, anche in tal caso, fino a un certo punto, a scelta. Sarà forse possibile più tardi procedere al congedamento per unità.

**LE EMISSIONI DELLE BANCHE INGLESI**

◆ (S) **Londra 1.** — Il rapporto annuale della *London Bankers Clearing House*, dice che l'anno 1918 sarà celebre nel mondo bancario per le importanti emissioni effettuate da alcune delle principali banche.

Dopo un breve periodo di diminuzione degli affari corrispondente ai movimenti prodotti al principio della guerra, si mantenne un aumento regolare e costante.

Le operazioni totali del 1918 rappresentano 21.198 milioni di sterline, di aumento ossia 2076 milioni di aumento sulle operazioni del 1917 e 4.261 milioni, sulla cifra più alta avuta prima della guerra nell'anno 1913.

Gli aumenti furono causati dai grandi prestiti e dai grandi pagamenti eseguiti dal Governo e per l'aumento dei prezzi sugli articoli di necessità.

La circolazione costante di grandi somme fu causata dalla compera incessante di boni di guerra nazionali, di biglietti del tesoro, di certificati di economica di guerra e di pagamenti a breve scadenza fatti dal Governo.

## La situazione in Germania

(S) **Londra, 31.** — Il *Daily News* ha da Monaco di Baviera che sarebbe stato scoperto colà un movimento tendente ad una restaurazione monarchica. Esso avrebbe voluto il suo centro in Monaco e ramificazioni in varie parti della Baviera. Sarebbero stati operati quaranta arresti, fra cui quelli di vari ufficiali. I cospiratori avrebbero progettato di impadronirsi dell'arsenale e di arrestare il Comitato esecutivo dei Consigli degli operai e dei soldati bavaresi.

**IN POSNANIA**

◆ (S) **Zurigo, 1.** — Si ha da Berlino: I giornali dicono, a proposito degli avvenimenti nelle regioni polacche, che Paderevski arrivò a Danzica il 25 dicembre a bordo di un incrociatore inglese e discese al castello accompagnato dal colonnello inglese Waede e dal suo Stato Maggiore. I polacchi della Posnania si recarono a salutarlo quale presidente della Polonia Si trovano fra essi i deputati Korfanti, Seyda e numerosi soldati. Paderevski assicurò che Danzica diverrà fra breve polacca e che le truppe della Polonia si faranno tra breve il loro ingresso. Rivolgendosi ai soldati, aggiunse: Allora voi, polacchi, ancora costretti ad indossare la divisa tedesca, vi unirete ai vostri fratelli per combattere l'ultima lotta per l'indipendenza polacca.

◆ (S) **Zurigo 1.** — Si ha da Berlino: Un testimonio oculare narra nella Vossiche Zeitung che a Posen, venerdì scorso, quando scoppiò il conflitto, fu subito bito dato l'allarme. La popolazione polacca fu armata e i soldati tedeschi che si trovavano nelle vie furono disarmati dai polacchi. Sabato questi ultimi occuparono tutti gli edifici pubblici e la stazione e dovunque furono collocate mitragliatrici. Le case tedesche furono perquisite per cercarvi le armi. I trasporti di viveri per la Germania vennero sequestrati. Fra Posen e Varsavia corrono i negoziati per ottenere l'invio di legioni polacche da opporre ai soldati tedeschi che si prevede saranno inviati da Berlino.

## Borse e Mercati

**BORSA DI LONDRA**

| | 30 | 31 |
|---|---|---|
| Nuovo prestito francese 5 % | 86 — | 86 — |
| Prestito francese 4 % | 69 1/4 | 69 1/2 |
| Prestito franc. 4 % non liberato | 69 3/8 | 69 1/4 |
| Nuovi Consolidati | 59 1/4 | 59 1/4 |
| Egiziano unificato | — — | 88 5/8 |
| Rendita italiana 3,50 % | 70 1/4 | — — |
| Rendita Giapponese 4 % | 73 1/2 | — — |
| Rendita turca unificata | — — | 67 — |
| Venezuela | 61 3/4 | — — |
| Marconi | 4 3/4 | 4 3/4 |
| Argento in verghe | 48 7/16 | 48 7/16 |
| Rame contanti | 112 — | 112 |

(S) **Amsterdam, 31.** — Cambio su Berlino *guilder* 29.60 29.60.

(S) **Madrid, 31.** — Cambio su Parigi — — 91 —


LUIGI PLATTI gerente responsabile



POSTO DI MEDICAZIONE
tutti i giorni dalle 9 alle 16
DIRETTO DAL PROF. S. MUZII
con assistenza di Sanitari ed Infermiere
istruiti nel suo metodo razionale
Via Virgilio 1-B - ROMA

# Guida del Forestiere

**Giovedì - Ingresso libero**

MUSEI – Artistico Industriale (via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.
id. – Archeologia Sacra e Profana (via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. – S. Pancrazio (via di S. Pancrazio; sacristia della chiesa omonima) dalle 9 alle 15.
MONUMENTI. - Auditorio di Mecenate (via Merulana) dalle 9 alle 15.
id. – Catacombe S. Sebastiano (via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id. – Colosseo (piazzale del Colosseo) dalle 9 a tramonto.
id. – Terme di Traiano (via Labicana 106) dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Lire Una**

MUSEI. - Borghese (villa Umberto I) dalle 10 alle 15.
id. – Capitolino di Scultura (p.zza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. – Etrusco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (p.zza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. – Lateranense sacro e profano (p.zza S. Giov. in Laterano) dalle 10 alle 15.
id. – Nazionale alle Terme di Diocleziano (p.zza delle Terme 19) dalle 10 alle 16.
id. – Nazionale di Villa Giulia (via Flaminia) dalle ore 10 alle 16.
id. – Preistorico ed Etnografico (via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 16.
id. – *Vaticano* - Scultura, Egizio ed Etrusco dalle 10 alle 15
id. – *Vaticano* - Sacre Grotte - dalle 8 alle 11.
GALLERIE. - Borghese (villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id. – Capitolina di Pittura (p.zza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. – S. Luca (via Bonella 44) dalle 9 alle 16.
id. – Nazionale d'arte antica e Gabinetto Naz. delle stampe (via della Lungara 10) dalle 9 alle 15.
id. – Naz. d'arte moderna (valle Giulia) dalle 9 alle 15.
id. – Barberini (v. delle quattro Fontane 13) dalle 10 alle 17
id. – Colonna (via della Pilotta 17) dalle 10 alle 15.
MONUMENTI. - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id. – Catacombe di S. Callisto (via Appia Antica 3) dalle 8 alle 17.
id. – Catacombe di S. Domitilla (via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.
id. – Foro Rom. (piazzale del Foro Rom.) dalle 9 al tramonto
id. – Palatino (via S. Teodoro 16 dalle 9 al tramonto.
id. – Tabulario e Torre Capitolina (p.zza del Campidoglio dalle 10 alle 15.
id. – Terme di Caracalla (via di P.ta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

**Ingresso 50 centesimi**

VATICANO. - Studio e fabbrica del mosaico dalle 9 alle 14
id. – Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI. - Antiquarium (via di S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17.
id. – Catacombe ebraiche (via Appia Antica 37) dalle 9 al tramonto.
id. – Colosseo (piano superiore) (piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id. – Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (v. di P.ta S. Sebastiano 13) dalle 9 alle 17

**Ingresso 25 centesimi**

MUSEI. - Torlonia (salita S. Onofrio 3) dalle 9 alle 15.

# Per il Pubblico

**CALENDARIO**

GIOVEDI' 2 Gennaio — S. Macario abate.
Leva il sole alle 7.39 — Tramonta alle 4.48
Leva la luna alle 10.8 m. — Tramonta alle 10.9 s.
L'Ave Maria suona alle 5 1/4

**BOLLETTINO METEOROLOGICO.**
**R. Ufficio Centrale di Meteorologia**
Osservazioni del 1 Gennaio — Ore 8
**In Italia**

| CITTA' | Temp. centig. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore: mass. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | — | — | — | — | — |
| Torino | 1.0 | sereno | — | 4.0 | 0.0 |
| Milano | 4.0 | coperto | — | 5.0 | 2.0 |
| Venezia | 6.0 | piovoso | calmo | 1.0 | 4.0 |
| Bologna | 5.0 | nebbioso | — | 11.0 | 4.0 |
| Ravenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | 10.0 | — | l. mosso | 8.0 | 3.0 |
| Firenze | 9.0 | nebbioso | — | 14.0 | 8.0 |
| Roma | 12.0 | coperto | — | 15.0 | 12.0 |
| Bari | 14.0 | coperto | calmo | 16.2 | 12.0 |
| Napoli | 12.0 | 1/2 coperto | calmo | 14.0 | 12.0 |
| Caggiano | — | — | — | — | — |
| Tirolo | — | — | — | — | — |
| Palermo | 0.0 | coperto | mosso | 12.0 | 11.0 |
| Messina | 13.0 | coperto | calmo | 16.0 | 11.0 |
| Cagliari | 12.0 | coperto | mosso | 11.0 | 5.0 |

**R. Osservatorio al Collegio Romano**
**A ROMA**
1 gennaio – Mezzodì (meridiano Etna).

Pressione a zero e al mare 758.4 – Provenienza del vento S – Velocità fra 11h e 12h in chil. 9 — Temperatura 13.8 — Umidità assoluta in mm. di mercurio 10,41 – Umidità relativa in centesimi 89 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 2.4 — Stato del cielo (10—coperto) 10 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 14.7 — Minimo: 11.7.

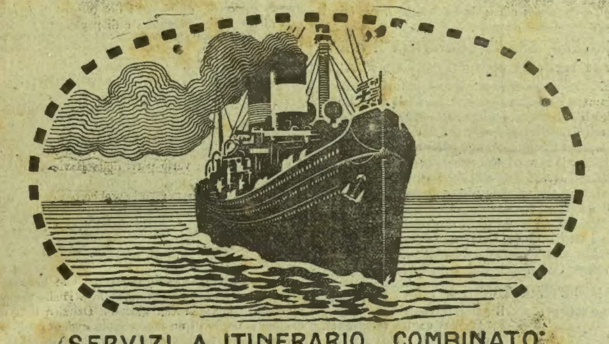

## Cure gratuite
**Istituto Centrale di Terapia Fisica Kinesiterapico e Albergo Medico**

**Giovedì e Domenica** dalle ore 11 ½ alle ore 12 ½ nel nuovo ambulatorio aperto in

*VIA VIRGILIO 1-B*

il prof. **Saturno Muzii** cura gratuitamente malati poveri affetti da malattie delle ossa e delle articolazioni.

L'Ambulatorio gratuito per le cure fisiche (ingresso Via Virgilio) continua funzionare tutti i giorni dalle ore 9 alle 1


SERVIZI A ITINERARIO COMBINATO:

# NORD, CENTRO E SUD AMERICA

SOCIETÀ

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA" "LA VELOCE" "LLOYD ITALIANO"

PER INFORMAZIONI:

rivolgersi in **ROMA** all'Ufficio Passeggieri, Corso Umberto I, 419-421, (Largo Goldoni) oppure in tutte le principali città d'Italia, agli Uffici ed Agenzie delle Società suindicate.

# SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE - **Via Due Macelli 10-11**

# CREDITO ITALIANO

**SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE L. 150.000.000 - RISERVA L. 24.000.000**
DIREZIONE GENERALE: MILANO

*SEDE DI ROMA* *CORSO UMBERTO I, N. 374* *SEDE DI ROMA*

## SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

| Formato | | Dimensioni | CONDIZIONI DI AFFITTO | | |
|---|---|---|---|---|---|
| piccolo | 4° Cm. | 9×20×50 | Anno L. 18 — | Semestre L. 10 — | Trimestre L. 6 — |
| medio | 4° » | 12×20×50 | » » 20 — | » » 12 — | » » 7 — |
| grande | 2° » | 25×43×50 | » » 40 — | » » 28 — | » » 18 — |
| cassa forte | 1° » | 43×50×50 | » » 80 — | » » 50 — | » » 32 — |

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

**ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'**

**Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.**

**L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16.**

**UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 %. Conti Correnti 2½ % - 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.**

Le filiali del CREDITO ITALIANO funzionano come Agenzie dell' "Istituto Nazionale del [illegible]



# BANCO DI ROMA

**SOCIETA' ANONIMA — Capitale L. 100.000.000 interamente versato.**
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE.
**ROMA — Corso Umberto 1°, 307 (Palazzo Proprio) — ROMA.**

**Filiali in Italia e all'Estero** — Alba (con ufficio a Canale) Albano Laziale – ALESSANDRIA D'EGITTO – Arezzo – Avezzano – Bagni di Montecatini – BARCELLONA (Spagna) – Bengasi (Cirenaica) – CAIRO (Egitto) - Canelli – Castelnuovo di Garfagnana – COSTANTINOPOLI – Fabriano – Fermo – FIRENZE – Fossano (con ufficio a Centallo) Frascati – Frosinone – GENOVA – Lione – Lucca – MALTA – MILANO – Mondovì – (con ufficio a Carrù) Montblanch (Spagna) NAPOLI – Orbetello – Orvieto – PARIGI – Pinerolo – Porto San Giorgio – ROMA – Siena – Tarragona – (Spagna) Tivoli – TORINO – Torre Annunziata – TRIPOLI D'AFRICA – Velletri – Viareggio – Viterbo.

## OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

**Depositi in conto corrente** liberi e vincolati.
**Conti correnti di corrispondenza** in lire italiane e valuta estera.
**Depositi a risparmio.**
**Sconto e incasso effetti**, semplici e documentati, sull'Italia e sull'Estero.
**Anticipazioni e riporti** su valori pubblici e industriali.
**Operazioni di credito agrario.**
**Emissione gratuita ed immediata di assegni circolari** pagabili a vista sulle principali piazze d'Italia.
**Lettere di credito e cheques** sulle principali piazze d'Italia e dell'Estero.
**Esecuzione di ordini** sulle borse italiane ed estere.
**Aperture di credito** libere e documentarie.
**Versamenti semplici e telegrafici** per tutti i paesi del mondo.
**Negoziazione di divise estere** a vista e a termine.
**Cambio di monete e buoni banca esteri.**
**Servizio di cassa** per conto di Amministrazioni e privati.
**Pagamenti** d'imposte, utenze, assicurazioni ecc.
**Servizio merci.**

**TUTTE LE ALTRE OPERAZIONI DI BANCA — SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA**

# BANCA ITALIANA DI SCONTO

**SOCIETA' ANONIMA - CAPIT. L. 180.000.000 - VERSATI 154.643.250 - RISERVA L. 20.000.000**
**SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA**

**FILIALI**

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Carate – Brianza – Caserta – Catania – Chiavari - Chieti - Coggiola - Como - Cremona – Cuneo – Empoli – Erba Incino – Ferrara – Firenze – Foggia – Formia – Gallarate – Genova – Legnano – Lendinara – Livorno – Mantova – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Messina – Milano – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Palermo – Parma – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Reggio Calabria – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Sampierdarena – Sanremo – Saronno – Savona – Schio – Seregno – Siracusa – Spezia – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza - Vigevano – **Parigi**.

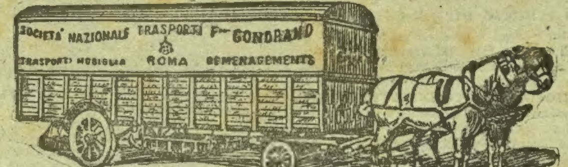
**SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 2 - CORSO UMBERTO I, 380**
**SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 — AGENZIA A. - Via Nazionale 215**
**TELEFONI: Sede: 6-39 - 11-064 - 92-43 — Succursale 18-49 — Agenzia: 53-68**

## OPERAZIONI DELLA BANCA

**Sconto ed incasso** di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
**Sovvenzioni** su titoli, merci e warrants.
**Riporti** su titoli
**Aperture di Credito** libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.
**Conti Correnti** di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
**Depositi liberi** in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
**Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi** a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
**Servizio Gratuito di Cassa** ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
**Assegni Bancari** sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
**Versamenti Telegrafici** su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.
**Lettere di Credito** sull'Interno e sull'Estero.
**Assegni** (chéques) **ed Accreditamenti sull'Estero.**
**Compra - Vendita** di divise estere (consegna immediata ed a termine), di Biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
**Compra - Vendita** di titoli e valori.
**Assunzione** di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
**Custodia ed Amministrazione** di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

# Società Trasporti Fratelli Gondrand

**SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato**
**Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 62**



Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

**SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO**
**Capitale L. 208,000,000 - Versato L. 199,137,250 - Riserve L. 83,200,000**
DIREZIONE CENTRALE: **MILANO.**

Filiale all'Estero: **LONDRA.** - Filiali nel Regno **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampiedarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini, Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

**SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112,** (Palazzo Doria).

*Agenzie di città in Roma*
**Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64** (Angolo Via Farini).
**Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A** (presso via Ludovisi).
**Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136** (Angolo via Orazio).

## OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi - Interessi di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. – Sconto e incasso di Effetti – Risporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

**UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)**

# Ascensori Falconi

**a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero**

G. FALCONI. NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

**Via Volturno N. 58**


# Orario delle Ferrovie

(*D.*: diretto – *D.mo*: direttissimo – *A.*: accelerato – *M.*: misto).

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:**

**Napoli**: 7.30 *A.* – 12.45 *L.* – 16.35 *A.* – 19.30 *D.mo* – 22.30 *A.*
**Pisa-Torino**: 6.30 *A.* – 8.5 *M.* (fino Civitavecchia) – 13 *A.* – 18 *A.* (fino Civitavecchia) 20.40 *D.mo* - 21.30 *D.*
**Firenze-Milano**: 7.20 *D.* – 14.15 *A.* – 19 *D.mo* – 20.50 *D.mo.*
**Ancona**: 6.5 *A.* (fino Foligno) – 12.55 *A.* – 17.10 *M.* (fino Orte) – 21.50 *D.*
**Castellammare Adriatico**: 7.15 *A.* – 18.20 *D.* – 19.5 *M.* (fino a Tivoli).
**Frascati**: 6.35 – 12.10 – 19.
**Albano**: 6.25 – 19.10.
**Terracina**: 17.50.
**Anzio-Nettuno**: 7.5 – 19.50.
**Viterbo**: 6.30 – 18.
**Fiumicino**: 6.17 da Trastevere – 6.30 da Termini - 18 id.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

**Napoli**: 8 *A.* – 11.25 *D.mo* – 16.55 *D.* – 23.45 *D.*
**Torino-Pisa**: 8.45 *M.* (da Civitavecchia) – 10 *A.* - 11.5 *D.mo* – 14.10 *A.* (da Civitavecchia) 18.50 *A.* 23.20 *A.*
**Milano-Firenze**: 6.25 (Da Chiusi) – 9.35 *A.* - 10.55 *D.mo* – 12 *D.mo* – 21.40 *D.*
**Ancona**: 8.55 *D.* – 15.45 *D.* — 23.35 *A.*
**Castellammare Adr.**: 8.5 *M.* (da Tivoli). – 11.40 *D.* – 20.25 *A*
**Frascati**: 8.25 – 14.50 – 21.35.
**Albano**: 8.15 – 21.20.
**Terracina**: 9.30.
**Nettuno-Anzio**: 8.35 – 20.20
**Viterbo**: 9.40 – 21.37.
**Fiumicino**: 10 – 21.5 (a Trastevere).

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma part. | 6.40 | 9.30 | 12.30 | 18.— | |
| Bagni arr. | 7.29 | 10.17 | 13.30 | 18.51 | |
| Tivoli arr. | 8. 3 | 10.51 | 14. 8 | 18.25 | |
| Tivoli part. | 6.25 | 8.50 | 12.— | 17.14 | |
| Bagni arr. | 6.58 | 9.16 | 13.33 | 17.41 | 18.2[illegible] |
| Roma arr. | 8.— | 10.— | 13.38 | 18.37 | 19.2[illegible] |

**FERROVIE VICINALI**
**ROMA-FIUGGI-FROSINONE**

**Partenze da Roma**: 6,30 – 9,25 (*a*) – 13 (*a*) – 15,5 18,20 (*b*).
**Arrivi a Roma**: 8,5 (*b*) – 10 (*a*) – 11,10 – 17,10 (*a*) 20,10.
(*a*) per e da Fiuggi.
(*b*) per e da Frosinone.

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

**Frascati**: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 - 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati).
**Bivio di Grottaferrata-Valle Violata-Marino** (circolari): 7.10 – 10.10 – 13.10 – 16.10 – 19.10.
**Albano-Castel Gandolfo-Marino** (circolari): 8.35 – 11.35 – 14.35 – 17.35.
**Albano-Ariccia-Genzano-Velletri**: 6.20 – 7.55 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 - 18.25 – 19.55 feriale (limitato a Genzano) – 20.3[illegible] festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).

**ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI:**

**Frascati**: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5.
**Marino-Valle Violata-Bivio di Grottaferrata** : 8.25 – 11.25 – 14.25 – 17.25 – 20.25.
**Marino-Castel Gandolfo-Albano** (circolari): 9,50 12.59 – 15.59 – 18.59.
**Velletri-Genzano-Ariccia-Albano**: 7.41 (da Genzano) – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40 – 15.10 - 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10.

**Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo**
Partenze: Ore 6,5 – 9, – 12,30 festivo – 18.
Arrivi: Ore 9,40 – 16,55 – 20,40


# AVVISI ECONOMICI

## I Categoria

*25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 cadauna*

ACQUISTEREBBESI modesto villino o casina con piccolo terreno annesso, periferia Roma comodità tram. Esclusi mediatori indirizzare offerte Guerra amministrazione *Popolo Romano.*

UOMO SOLO cerca alloggio-pensione vicinanze Pasquino indirizzare risposta all'Amm.ne *Popolo Romano.*

FRANCOBOLLI usati, antichi, moderni, specialmente conservati sulla busta, acquista collezionista per propria raccolta. - Dejuliis. via Venti Settembre 86. int. 2 (angolo Palestro) ore 13-15.

BELLE SIGNORE, usate la *Dermatolinia*, avrete pelle rosea, fresca, sana.
La *Dermatolinia* preparata dal Dottore inglese White cicatrizza qualsiasi eruzione cutanea, attenua butteratura, sparisce punti neri, pelle porosa, rughe, ecc. Esito garantito. Vasetto Lire Venti. Campione Lire Cinque. Spedizione Centesimi Sessanta. Non ottenendo risultato rendesi denaro.
Solo Deposito Italia: **Loreti** – Piazza Rusticucci 34 – Roma.

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano.*

IMPIEGATO Stato, trentenne, svelto ottima moralità, bella calligrafia, avendo parecchio tempo disponibile occuperebbesi lavori contabilità, segreteria, esazioni rappresentanze – Galassi via Tirso 91

MACCHINE SCRIVERE Riparazioni qualsiasi marca eseguisce meccanico specialista diplomato rivolgersi Guarini Lungotevere Testaccio 58 rifiutansi intermediari.

## III Categoria

*25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 5 cad*

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.
Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51

CHITIGNANO (Cosentino) luogo incantevole di cura, pensione presso famiglia agiata. Scrivere *Avanzi – Chitignano.*

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

SAN VITO ROMANO 700 —, affittasi appartamento mobiliato. Rivolgersi Piazza Costaguti 14 2° piano.

RIGNANO FLAMINIO, sulla tramvia Civitacastellana affittasi appartamento mobiliato. Rivolgersi piazza Costaguti 14 2° piano.



Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali